Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1898 — **Roma — Mercoledì 6 Luglio** — **Numero 155**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 239 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono approvate le maggiori assegnazioni di lire 6500 e la corrispondente diminuzione sui capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1897-1898, indicati nella tabella annessa alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 3 luglio 1898.

UMBERTO

P. VACCHELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* C. FINOCCHIARO-APRILE.

TABELLA *di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1897-98.*

Maggiori assegnazioni.

Cap. 54.	Personale straordinario del Ministero L.	6,000
» 56.	Indennità per spese d'ufficio dell'agente contabile dei titoli della direzione generale del debito pubblico (Spese fisse) . . . . . »	500
	L.	6,500

Diminuzioni di stanziamento.

Cap. n. 53.	Personale di ruolo (Ministero). L.	6,500

Visto: *Il Ministro del Tesoro*
P. VACCHELLI.

Il Numero **240** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono approvate le maggiori assegnazioni di lire 374,100 e le diminuzioni di stanziamento, per somma eguale, sui capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1897-98 indicati nella tabella annessa alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 3 luglio 1898.

UMBERTO.

P. VACCHELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* C. FINOCCHIARO-APRILE.

TABELLA *di maggiori assegnazioni su alcuni capitoli e di diminuzioni di stanziamento su altri capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle Finanze per l'esercizio finanziario 1897-98:*

Maggiori assegnazioni.

Cap.	n.	1. — Personale amministrativo di ragioneria e d'ordine del Ministero, personale di ragioneria dell'Amministrazione esterna del catasto e dei canali Cavour . . . . L.	5,000
»		2. — Assegni agli ufficiali d'ordine della classe transitoria a complemento della retribuzione che avevano nella qualità di scrivani straordinari e paghe ai diurnisti avventizi e agli inservienti straordinari . »	17,000
»		3. — Spese d'ufficio (*Ministero*) »	13,000
»		4. — Spese di manutenzione e servizio del palazzo delle finanze »	4,000
»		5. — Personale amministrativo e d'ordine delle intendenze di finanza, dell'amministrazione esterna del catasto e dei canali Cavour . . . . . »	40,000
»		6. — Assegni agli ufficiali d'ordine della classe transitoria a complemento della retribuzione che avevano nella qualita di scrivani straordinari e paghe ai diurnisti avventizi ed agli inservienti straordinari . »	23,000
»		8. — Fitto di locali non demaniali (*Intendenze di finanza*) »	5,600
»		12 — Spese d'ufficio, materiali, mobili, riscaldamento locali e trasporti (Uffici tecnici . »	2,000
Cap.	n.	19. — Indennità di viaggio e di soggiorno agl'impiegati in missione . . . . L.	40,000
»		20. — Indennità di tramutamento agl'impiegati ed al personale di basso servizio . . »	20,000
»		35. — Spese di materiale, personale avventizio, indennità e compensi per le speciali gestioni patrimoniali dell'antico demanio . . . . . »	15,000
»		66. — Personale di ruolo degl'ispettori e delle agenzie delle imposte dirette e del catasto »	35,000
»		67. — Indennità agli ispettori ed al personale di ruolo delle agenzie per giri d'ufficio, per reggenze ed altre missioni compiute nell'interesse del servizio delle imposte dirette e del catasto »	14,000
»		75. — Spese d'indole amministrativa riflettenti la conservazione del catasto presso le agenzie delle imposte dirette . . »	5,000
»		83. — Assegni ed indennità di giro, di alloggio, di servizio volante ed altre per la guardia di finanza. . . . . »	25,000
»		87. — Casermaggio, spese di materiale, lume e fuoco ed altre spese per la guardia di finanza »	41,500
»		117. —Spese per le estrazioni, indennità, illuminazione, retribuzione per lavori straordinari e vestiario per gl'inservienti (Lotto) »	5,000
»		146. — Spese di produzione, di acquisto e di trasporto delle sostanze per l'adulterazione del sale che si vende a prezzo di eccezione per uso della pastorizia, dell'agricoltura e delle industrie, e spese di mano d'opera per prepararlo. .	10,000
»		148. — Restituzione della tassa sul sale impiegato nella salagione delle carni, del burro e dei formaggi che si esportano all'estero (Articolo 15 della legge 6 luglio 1883, n. 1445) . . »	10,000
»		161. — Indennità ai volontari degli uffici finanziari direttivi delle imposte dirette, delle dogane e dell'amministrazione esterna dei tabacchi, giusta gli articoli 3 del Regio decreto 23 gennaio 1896, n 19, e 7 del regolamento approvato con Regio decreto 6 febbraio 1896, n. 32. . »	28,000
»		167. — Assegni agli investiti di benefizi di regio patronato (Asse ecclesiastico) . . . »	8,000
»		211. — Spese diverse occorrenti per l'appalto delle esattorie pel quinquennio 1898-1902 . »	8,000
		L.	374,100

Diminuzioni di stanziamento.

Cap. n.	9. — Personale di ruolo degli uffici tecnici di finanza . L.	12,000
»	13. — Fitto di locali non demaniali ad uso degli uffici tecnici »	2,000
»	14. — Personale tecnico di ruolo dell'amministrazione catastale »	5,000
»	31. — Stipendi ed assegni al personale addetto alle proprietà immobiliari del demanio . »	10,000
»	37. — Indennità agli ispettori »	2,000
»	48. — Spese d'amministrazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria dei canali patrimoniali dell'antico demanio »	15,000
»	69. — Mercede agli amanuensi e retribuzione al personale avventizio assunto in servizio delle agenzie per lavori diversi eventuali ed a cottimo . . »	15,000
»	72. — Anticipazioni delle spese occorrenti per la interinale gestione delle esattorie vacanti nel quinquennio 1898-1902 (articolo 51 del regolamento sulla riscossione delle imposte dirette) . . . . »	5,000
»	73. — Anticipazione delle spese occorrenti per l'esecuzione d'ufficio delle volture catastali (articolo 58 del regolamento 24 dicembre 1870 ed art. 6 della legge 26 luglio 1896, n. 341) »	5,000
»	78. — Spese per le Commissioni di prima istanza delle imposte dirette. . . . . »	52,000
»	92. — Spese di giustizia penale - Quote di riparto agli agenti doganali ed altri scopritori delle contravvenzioni sul prodotto delle stesse - Indennità a testimoni e periti - Spese di trasporto ed altre comprese fra le spese processuali da anticiparsi dall'erario. . . . »	50,000
»	97. — Aggio agli esattori, ai ricevitori provinciali ed ai contabili incaricati della riscossione ed indennità ai ricevitori del registro per la vendita delle marche da applicarsi agli involucri dei fiammiferi . »	10,000
»	101. — Personale di ruolo delle dogane . . . . . »	20,000
»	102. — Spese d'ufficio ed indennità »	6,500
»	114. — Spese di giustizia penale - Quote di riparto agli agenti scopritori delle contravvenzioni sul prodotto delle stesse - Indennità a testimoni e periti - Spese di trasporto ed altre comprese fra le spese processuali da anticiparsi dall'erario . . »	10,000
»	124. — Personale di ruolo delle manifatture e dei magazzini dei tabacchi greggi. . . »	10,000
»	137. — Fitto di locali di proprietà privata per uso degli uffici delle coltivazioni, dei magazzini di tabacchi greggi e delle manifatture . . . . L.	5,000
Cap. n.	158. — Stipendio ed indennità di residenza agl'impiegati fuori ruolo . . . . »	50,600
»	159. — Assegni di disponibilità. »	15,000
»	160. — Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione a favore del personale . . »	46,000
»	163. — Prezzo dei beni immobili espropriati ai debitori morosi di imposte e devoluti al demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, n. 192 »	10,000
»	180. — Assegni e sussidi mensili di licenziamento agli operai delle manifatture dei tabacchi . »	10,000
»	181. — Affrancazioni di annualità e restituzione di capitali passivi - Asse ecclesiastico . . »	8,000
	L.	374,100

Visto: *Il Ministro del Tesoro*
P. VACCHELLI.

Il Numero 241 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono approvate le maggiori assegnazioni di lire 72,000 e le diminuzioni di stanziamento, per somma eguale, sui capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti per l'esercizio finanziario 1897-98, indicati nella tabella annessa alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 3 luglio 1898.

UMBERTO.

P. VACCHELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* C. FINOCCHIARO-APRILE.

TABELLA di maggiori assegnazioni su alcuni capitoli e di diminuzioni di stanziamento su altri capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti per l'esercizio finanziario 1897-98.

Maggiori assegnazioni.

Cap. n. 3. Ministero - Spese d'ufficio . . L.	12,000
» 6. Indennità di tramutamento . . »	20,000
» 7. Indennità di supplenza e di missione »	40,000
L.	72,000

Diminuzioni di stanziamento.

Cap. n.	1. Ministero – Personale di ruolo . . L	48,000
»	2. Ministero – Personale straordinario »	2,100
»	16. Magistrature giudiziarie – Spese d'ufficio . . . . »	21,000
»	21. Assegni di disponibilità . . . »	900
	L.	72,000

Visto: *Il Ministro del Tesoro*
P. VACCHELLI.

Il Numero **242** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono approvate le maggiori assegnazioni di lire 86,200 e le diminuzioni di stanziamento, per somma eguale, sui capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli Affari Esteri, per l'esercizio finanziario 1897-98, indicati nella tabella annessa alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 3 luglio 1898.

UMBERTO.

P. VACCHELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* C. FINOCCHIARO-APRILE.

Tabella di maggiori assegnazioni su alcuni capitoli, e di diminuzioni di stanziamento su altri capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli Affari Esteri per l'esercizio finanziario 1897-98.

Maggiori assegnazioni.

Cap. n.	1. Ministero – Personale di ruolo L.	7,200
»	2. Ministero – Spese d'ufficio . »	1,500
»	19. Indennità di primo stabilimento ad agenti diplomatici e consolari - Viaggi di destinazione e di traslocazione . . . . . »	20,000
»	23. Manutenzione di proprietà demaniali a Costantinopoli, Tangeri, Tokio, Bukarest, Madrid, Londra e Pekino »	5,000
»	24. Spese per dragomanni, guardie ed altri impiegati locali all'estero »	2,500
»	25. Spese di posta, telegrafo e trasporti all'estero . . . . . . »	50,000
	L.	86,200

Diminuzioni di stanziamento.

Cap. n.	6. Spese postali . . . . . L.	3,000
»	12. Stipendi al personale delle Legazioni. »	10,000
»	13. Stipendi al personale dei Consolati. »	16,000
»	15. Assegni al personale delle Legazioni. »	20,000
»	16. Assegni al personale dei Consolati. »	33,000
»	17. Assegni al personale degli interpreti. »	1,000
»	33. Assegni provvisori e di aspettativa. »	3,200
	L.	86,200

Visto: *Il Ministro del Tesoro*
P. VACCHELLI.

Il Numero **243** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono approvate le maggiori assegnazioni di lire 80,700 e le diminuzioni di stanziamento, per somma eguale, sui capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1897-98, indicati nella tabella annessa alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 3 luglio 1898.

UMBERTO.

P. VACCHELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* C. FINOCCHIARO-APRILE.

TABELLA *di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario* 1897-98.

Maggiori assegnazioni.

Cap. n.	2. Ministero – Personale straordinario – Paghe e rimunerazioni . . L.	2,000
»	3. Compensi straordinari ad ufficiali in servizio dell'Amministrazione centrale per attribuzioni speciali estranee a quelle che normalmente disimpegnano nel Ministero . »	8,000
»	6. Ministero – Spese d'ufficio . . »	2,000
»	9. Sussidii ad impiegati ed insegnanti in attività di servizio . . . »	4,000
»	10. Ispezioni e missioni diverse ordinate dal Ministero, compensi e indennità alle Commissioni esaminatrici per concorsi nel personale dirigente ed amministrativo. . . . . »	7,700
»	25. Regi provveditori agli studî – Personale (Spese fisse) . . . »	9,000
»	33. Istituti e corpi scientifici e letterari	

	– Assegni e dotazioni – Supplemento di assegni e di dotazioni per maggiori spese imprevedute ed assegni eventuali . . . L.	3,000
Cap. n. 43.	Monumenti – Personale (Spese fisse) – Assegni al personale straordinario, indennità e rimunerazioni »	20,000
» 62.	Sussidî ad alunni poveri dei Regi licei e ginnasi. . . . . »	700
» 67.	Indennità per ispezioni e missioni in servizio dell'istruzione secondaria classica e dei convitti . . »	4,000
» 75.	Sussidii a studenti poveri delle Regie scuole tecniche e dei Regii istituti tecnici e nautici . . . . »	300
» 125.	Concorso delle spese per le Esposizioni estere e nazionali . . »	20,000
	L.	80,700

Diminuzioni di stanziamento.

Cap. n. 1.	Ministero - Personale (Spese fisse) L.	3,000
» 21.	Spese di stampa . . . . »	3,500
» 22.	Provvista di carta e di oggetti varii di cancelleria . . . . »	4,500
» 27.	Indennità per le spese d'ispezione delle scuole primarie – Missioni e ispezioni straordinarie per l'istruzione primaria; compensi per le Commissioni dei concorsi al posto di ispettore scolastico . . . »	3,000
» 35.	Biblioteche governative – Dotazioni – Supplemento alle dotazioni per maggiori spese impreviste – Compensi e indennità alle Commissioni esaminatrici per l'ammissione e le promozioni degli impiegati delle biblioteche, indennità e spese per ispezioni e missioni eventuali . »	3,000
» 47.	Accademie ed Istituti di belle arti – Regia Calcografia di Roma – Galleria nazionale d'arte moderna – Personale (Spese fisse) – Compensi al personale straordinario insegnante, amministrativo e di servizio – Assegni, indennità e rimunerazioni »	8,000
» 61.	Sussidii ed assegni ad istituti di istruzione secondaria classica – Fondo per sussidii a titolo di incoraggiamento ad istituti di istruzione secondaria classica . . . »	2,000
» 69.	Assegni ad istituti tecnici comunali e provinciali, alle scuole per gli agenti ferroviarii di Napoli e di Roma ed ai Comuni d'Ancona e Novara, pei lasciti Leone Levi ed Amico Canobio . . . . »	12,000
» 76.	Indennità per ispezioni e missioni in servizio dell'insegnamento tecnico di primo e di secondo grado . »	4,000
» 79.	Borse di studio ad alunni ed alunne delle scuole normali (Spese fisse) »	8,100
» 84.	Sussidii, spese ed assegni a titolo di concorso nelle spese sostenute dai Comuni per la costruzione e riparazione degli edifici scolastici, pei quali non siano stati conceduti mutui di favore . . . . »	20,000
Cap. n. 88.	Concorso dello Stato nella spesa che i Comuni sostengono per gli stipendi dei maestri elementari (Legge 11 aprile 1886 n. 3798) . . L.	6,000
» 126.	Impegni per borse di studio a giovani licenziati dagli Istituti tecnici e nautici . . . . . . »	3,600
	L.	80,700

Visto: *Il Ministro del Tesoro*
P. Vacchelli.

Il Numero **244** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D' ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono approvate le maggiori assegnazioni di lire 231,000 e le diminuzioni di stanziamento, per somma eguale, sui capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1897-98, indicati nella tabella annessa alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 3 luglio 1898.

UMBERTO.

P. Vacchelli.

Visto, *Il Guardasigilli:* C. Finocchiaro-Aprile.

Tabella di maggiori assegnazioni su alcuni capitoli e di diminuzioni di stanziamento su altri capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1897-98.

Maggiori assegnazioni.

Cap. n. 32.	Servizi di pubblica beneficenza – Spese di spedalità e simili . L.	31,000
» 91.	Carceri - Spese pei domiciliati coatti e per gli assegnati a domicilio obbligatorio. . . . . . »	150,000
» 101.	Carceri – Manutenzione dei fabbricati . . . . . . »	50,000
	L.	231,000

Diminuzioni di stanziamento.

Cap. n. 56.	Ufficiali e personali varî di sicurezza pubblica . . . L.	21,000
» 78.	Carceri – Personale di direzione, di amministrazione e tecnico . »	40,000
» 79.	Carceri - Personale di custodia, sanitario, religioso e d'istruzione »	150,000
» 89.	Carceri – Retribuzioni ordinarie e straordinarie agli inservienti liberi, agli assistenti-farmacisti e tassatori di medicinali . . . »	20,000
	L.	231,000

Visto: *Il Ministro del Tesoro*
P. Vacchelli.

Il Numero **245** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono approvate le maggiori assegnazioni di lire 668,000 e le diminuzioni di stanziamento, per somma eguale, sui capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1897-98, indicati nella tabella annessa alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 3 luglio 1898.

UMBERTO.

P. VACCHELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* C. FINOCCHIARO-APRILE.

TABELLA *di maggiori assegnazioni su alcuni capitoli e di diminuzioni di stanziamento su altri capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell' interno per l'esercizio finanziario 1897-98.*

Maggiori assegnazioni.

Cap. n.		Importo
1.	Ministero - Personale . . . L.	40,000
» 3.	Ministero - Manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali . »	15,000
» 7.	Funzioni pubbliche e feste governative . . . . »	3,000
» 18.	Spese casuali . . . . . »	28,000
» 34.	Fondo a calcolo per le anticipazioni della spesa occorrente al mantenimento degli inabili al lavoro fatti ricoverare negli appositi stabilimenti (legge sulla sicurezza pubblica del 30 giugno 1889, n. 6144, serie 3ª, articolo 81, e Regio decreto del 19 novembre 1889, n. 6535, art. 24). »	500,000
» 53.	Stazioni sanitarie-mobili, spese di cancelleria, d'illuminazione, di riscaldamento e spese varie . . »	5,000
» 57.	Spese di materiale e diverse per la sicurezza pubblica - Spese d'ufficio, fitto di locali, telegrafi, telefoni e spese diverse (spese per la capitale e circondario) . . . »	72,000
» 106.	Assegni di disponibilità . . »	5,000
	L.	668,000

Diminuzioni di stanziamento.

Cap. n.		Importo
4.	Consiglio di Stato - Personale . L.	27,000
» 10.	Indennità di traslocamento agli impiegati . . . . . . »	10,000
» 23.	Amministrazione provinciale - Personale . . . . . . »	25,000
» 25.	Amministrazione provinciale - Spese d'ufficio . . . . . »	2,500
» 29.	*Gazzetta Ufficiale* del Regno e foglio degli annunzi nelle provincie - Spese di stampa e di posta . . »	11,000
» 39.	Dispensari celtici - Spese pel funzionamento, arredi, mobili, ecc. »	5,000
» 56.	Ufficiali e personali varii di sicurezza pubblica (spese per la capitale e circondario) . . . . »	60,000
» 60.	Guardie di città - Personale . »	12,000
» 87.	Carceri - Mantenimento dei detenuti e degli inservienti, combustibile e stoviglie . . . . . »	500,000
» 89.	Carceri - Retribuzioni ordinarie e straordinarie agli inservienti liberi, agli assistenti farmacisti e tassatori di medicinali . . . »	15,500
	L.	668,000

Visto: *Il Ministro del Tesoro*
P. VACCHELLI.

Il Numero **246** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono approvate le maggiori assegnazioni di lire 225,000 e le diminuzioni di stanziamento, per ugual somma, sui capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1897-98, indicati nella tabella annessa alle presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 3 luglio 1898.

UMBERTO.

P. VACCHELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* C. FINOCCHIARO-APRILE.

TABELLA di maggiori assegnazioni su alcuni capitoli e diminuzioni di stanziamento su altri capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1897-98.

Maggiori assegnazioni.

Cap. n. 2.	Ministero - Spese d'ufficio . . L.	8,000
» 6.	Spese di stampa . . . . . »	6,000
» 16.	Spese per indennità . . . . »	60,000
» 17.	Spese diverse pel Genio civile . »	8,000
» 20.	Manutenzione di strade e ponti nazionali, sgombro di nevi, di materie franate o trasportate dalle piene, e lavori per impedire interruzioni del transito e per riparare e garantire da danni le strade e i ponti nazionali . . . . »	46,000
» 36.	Casuali pel servizio delle opere idrauliche di 1ª e 2ª categoria e di altre categorie per la parte con quelle attinenti . . . . . . »	50,000
» 43.	Personale di custodia delle bonifiche - Indennità, sussidii, quote complementari alla massa vestiario ed altre spese analoghe pel personale stesso . . . . . . »	2,000
» 50.	Manutenzione, riparazione e illuminazione dei fari e fanali . . »	27,000
» 51.	Assegni, indennità di trasferte, competenze diverse e sussidii al personale addetto alla manutenzione, riparazione ed illuminazione dei fari e fanali . . . . . . »	3,000
» 58.	Spese d'ufficio per l'Amministrazione centrale dell'Ispettorato generale e per gli uffici di circolo dipendenti. »	2,000
» 60.	Spese di stampa . . . . »	1,000
» 62.	Sussidii ad impiegati invalidi già appartenenti al Regio Ispettorato generale delle strade ferrate e loro famiglie. »	1,000
» 63.	Spese casuali. . . . . . »	5,000
» 92.	Consolidamento delle frane della Basina e della Chestotta e deviazione della strada alle Marne presso Pecorile lungo la strada nazionale n. 33 (Reggio Emilia) . . . »	4,000
» 265.	Indennità di tramutamento, di reggenza, di collaborazione e diverse al personale ordinario e straordinario dell'Ispettorato . . . . . »	2,000
	L.	225,000

Diminuzioni di stanziamento.

Cap. n. 1.	Ministero - Personale di ruolo. L.	11,000
» 3.	Ministero - Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali . . »	3,000
» 11.	Personale del Genio civile (Spese fisse) »	5,500
» 15.	Fitto di locali per uso di ufficio (Spese fisse) . . . . . . »	2,500
» 18.	Indennità dipendenti dalle leggi 5 luglio 1882, n. 874, e 15 giugno 1893, n. 294, accordate con Decreti ministeriali registrati preventivamente alla Corte dei conti. . . »	2,500
» 21.	Salario ai cantonieri delle strade nazionali . . . . . . »	30,000
Cap. n. 24.	Concorsi per sistemazioni di tronchi di strade nazionali, compresi entro gli abitati, ai termini dell'art. 42 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F* . . . . L.	16,000
» 27.	Opere idrauliche di 1ª categoria - Manutenzione e riparazione. . »	40,000
» 28.	Opere idrauliche di 1ª categoria - Spese per competenze al personale addetto alla sorveglianza . »	5,000
» 30.	Opere idrauliche di 1ª categoria (fitti e canoni) (Spese fisse) . . »	13,000
» 34.	Opere idrauliche di 2ª categoria (fitti e canoni) (Spese fisse) . . »	10,000
» 37.	Spese per competenze al personale idraulico subalterno, dovute ai termini e pei servizi normali indicati nel regolamento sulla custodia, difesa e guardia dei corsi d'acqua - Assegni, indennità di trasferta e competenze diverse al personale straordinario e temporaneo - Sussidii e rimunerazioni . . . . »	10,000
» 38.	Opere idrauliche di 3ª categoria - Concorso dello Stato giusta gli articoli 96 e 97 della legge 30 marzo 1893, n. 173 . . . . »	30,000
» 48.	Stipendi ed indennità fisse al personale subalterno ordinario pel servizio dei porti (Spese fisse) . »	2,500
» 52.	Stipendi e indennità fisse al personale subalterno ordinario pel servizio dei fari (Spese fisse) . . . »	23,000
» 56.	Personale di ruolo dell'Ispettorato (Spese fisse) . . . . . »	8,000
» 66.	Assegni al personale del Genio civile posto in disponibilità a sensi della legge 22 agosto 1895, n. 547 . »	9,000
» 96.	Riparazioni ad alcuni manufatti; costruzione di un nuovo acquedotto; consolidamento di una tratta di strada, e riparazioni e sopraelevazioni della Casa di ricovero in contrada Monte Lavano, nel tronco da Petralia Sottana al torrente Cannello della strada nazionale n. 70 (Palermo) . . . . . . »	4,000
	L.	225,000

Visto: *Il Ministro del Tesoro*
P. VACCHELLI.

Il Numero 247 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono approvate le maggiori assegnazioni di lire 338,800 e le diminuzioni di stanziamento, per somma eguale, sui capitoli dello stato di previsione della spesa del

Ministero della marina, per l'esercizio finanziario 1897-98, indicati nella tabella annessa alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 3 luglio 1898.

UMBERTO.

P. VACCHELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* C. FINOCCHIARO-APRILE.

TABELLA *di maggiori assegnazioni su alcuni capitoli e di diminuzioni di stanziamento su altri capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della Marina per l'esercizio 1897-98.*

Maggiori assegnazioni.

Cap. n.		
1.	Ministero – Personale . L.	4,000
» 2.	Ministero – Spese d'ufficio. »	3,800
» 9.	Sussidii ad impiegati invalidi, già appartenenti all'amministrazione della marina e loro famiglie . . . . »	4,000
» 10.	Spese casuali	4,000
» 24.	Corpo reale equipaggi – Premi e gratificazioni di rafferma, assegni alle masse individuali dei raffermati . . . . »	100,000
» 25.	Ufficiali in posizione ausiliaria »	7,000
» 29.	Servizio semaforico – Personale, spese d'ufficio e pigioni . »	10,000
» 45.	Spese di trasferta al personale, missioni . . . . »	191,000
» 46.	Spese per trasporti di materiali »	15,000
	L.	338,800

Diminuzioni di stanziamento.

Cap. n.		
3.	Comitato per i disegni delle navi – Ufficio di revisione . L.	4,000
» 16.	Spese eventuali per mantenimento, alloggio, vestiario e rimpatri di equipaggi naufraghi nazionali giusta la legge 24 maggio 1877, n. 3919 . . »	10,000
» 19.	Stato maggiore generale della regia marina . . . »	55,000
» 21.	Corpo di Commissariato militare marittimo . . . . »	17,000
» 22.	Corpo sanitario militare marittimo . . . . . . »	14,000
» 23.	Corpo reale equipaggi – Competenze ordinarie . . . »	100,000
» 26.	Personale civile tecnico . »	15,000
» 27.	Personale contabile, commessi, scrivani locali e guardiani di magazzino . . . . »	10,000
» 28.	Carabinieri reali. . . »	5,000
» 30.	Servizio semaforico - Materiale »	25,000
» 31.	Difese locali delle piazze marittime – Personale . . »	23,000
» 33.	Casermaggio – Corpi di guardia ed illuminazione . L.	10,000
» 35.	Distinzioni onorifiche. . »	4,000
» 40.	Istituti di marina – Stipendi ai professori borghesi . . »	8,000
» 43.	Servizio idrografico – Materiale . . . . . . »	5,000
» 47.	Materiale per la manutenzione del naviglio esistente . »	41,000
» 49.	Artiglieria ed armamenti – Materiale . . . . . »	2,800
	L.	338,800

Visto: *Il Ministro del Tesoro*
P. VACCHELLI.

Il Numero 248 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono approvate le maggiori assegnazioni di lire 195,250 e le diminuzioni di stanziamento per la somma di lire 75,250 sui capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero d'agricoltura, industria e commercio, per l'esercizio finanziario 1897-98, indicati nella tabella annessa alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 3 luglio 1898.

UMBERTO.

P. VACCHELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* C. FINOCCHIARO-APRILE.

Tabella di maggiori assegnazioni su alcuni capitoli e di diminuzione di stanziamento su altri capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero di Agricoltura, Industr[illegible] per l'esercizio finanziario 1897-98.

Maggiori assegnazioni.

Cap. n.		
7.	Indennità di tramutamento agli impiegati . . . . . L.	5,000
» 14.	Spese casuali. . . . »	7,000
» 25.	Insegnamento agrario – Sussidii a scuole e colonie – Insegnamenti minori speciali – Cliniche ambulanti – Posti di studio in istituti agrari interni ed esteri – Viaggi d'istruzione – Insegnamento agrario nelle scuole elementari – Conferenze magistrali . . »	7,000
» 72.	Scuole d'arti e mestieri – Insegnamento superiore – Concorsi, sussidii, incoraggiamenti, medaglie, ispezioni e studii . . . »	1,000

Cap. n.	79. Proprietà industriale, letteraria ed artistica - Personale (Spese fisse) L.	200
»	80. Proprietà industriale, letteraria ed artistica - Spese varie, comprese quelle di traduzioni da lingue estere compiute dal personale del Ministero (di ruolo e straordinario) o da estranei . . . . . . »	800
»	81. Pesi e misure e saggio dei metalli preziosi - Personale (Spese fisse) »	4,000
»	82. Pesi e misure e saggio dei metalli preziosi - Indennità fisse per spese d'ufficio e di estatatura (Spese fisse) »	250
»	108. Spese per impedire la diffusione della *phillo.vera vastatrix* (Spesa obbligatoria) . . . . »	170,000
	Totale degli aumenti L.	195,250 »

Diminuzioni di stanziamenti.

Cap. n.	25-*bis*. Sussidii a scuole ambulanti provinciali e comunali. . . . »	7,000
»	33. Stipendi agli enotecnici all'interno ed all'estero, ai direttori ed assistenti delle cantine sperimentali, ai direttori degli oleifici sperimentali, ai professori ambulanti di zootecnia e di caseificio, ai direttori ed assistenti di vivai di viti americane (Spese fisse) . . . . »	12,000
»	41. Insegnamento forestale - Personale (Spese fisse) . . . . »	5,000
»	49. Sussidii e concorsi per rimboscamenti - Acquisto e trasporto di semi e piantine - Vivai e piantonai - Spese per coltivazioni custodia ed altro per promuovere nuove piantagioni, e spese per l'applicazione della legge 1° marzo 1888, n. 5238, sui rimboscamenti e della legge 30 marzo 1893, n. 173, sulle opere pubbliche - Concorsi ai Comitati forestali . . . . »	22,000
»	68. Stipendi ed indennità agli ispettori dell'industria e dell'insegnamento industriale (Spese fisse) . . . . . . »	2,000
»	91. Economato generale - Personale (Spese fisse) . . . . »	1,250
»	102. Spese per l'applicazione delle leggi 4 luglio 1874, n. 2011 (serie 2ª), e 11 aprile 1886, n. 3794 (serie 3ª), sulla alienazione dei beni incolti dei comuni . . . . . . »	1,000
»	113. Colonizzazione all'interno . »	25,000
	Totale delle diminuzioni L.	75,250

Visto: *Il Ministro del Tesoro*
P. Vacchelli.

Il Numero **249** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono approvate le eccedenze d'impegni risultanti dal rendiconto generale consuntivo dell'esercizio finanziario 1896-97, su taluni capitoli di « Spese obbligatorie e d'ordine » nella complessiva somma di lire sette milioni ottocentosessantunmila centoquarantacinque e centesimi undici (L. 7,861,145 11) ripartiti fra i Ministeri e capitoli descritti nell'unita tabella.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 3 luglio 1898.

UMBERTO.

Vacchelli.

Visto, *Il Guardasigilli:* C. Finocchiaro-Aprile.

Tabella *delle eccedenze d'impegni su capitoli di spese « obbligatorie e d'ordine » del bilancio 1896-97 risultanti dal rendiconto generale consuntivo dell'esercizio stesso.*

Ministero del Tesoro

Cap. n.	31. Corrispettivi dovuti alle Società delle reti Mediterranea, Adriatica e Sicula per l'esercizio delle linee complementari costituenti le reti secondarie (art. 73 dei capitolati per le reti Mediterranea-Adriatica e 69 per quello della rete Sicula). L.	106,798 10
»	32. Corresponsione alle Casse delle pensioni e dei soccorsi del personale delle reti Mediterranea, Adriatica e Sicula, delle quote del 2 e 1 per cento del prodotto lordo al di sopra di quello iniziale (art. 35 del capitolato delle reti Mediterranea e Adriatica e art. 31 di quello per la rete Sicula . . . . »	84,566 55
»	130. Monumento onorario a Vittorio Emanuele II, primo Re d'Italia (legge 25 luglio 1880, n. 5562). . »	6,719 82
»	146. Quote dovute ai funzionari delle Avvocature erariali sulle somme versate dalle controparti per competenze di avvocati e procuratori, poste a loro carico nei giudizi sostenuti direttamente dalle Avvocature erariali e pagamenti di spese gravanti le competenze medesime. »	12,073 76
	Totale . . L.	210,158 23

Ministero delle Finanze

Cap. n. 44. Restituzioni di tasse sul pubblico insegnamento e di quote di tasse universitarie d'iscrizione da versarsi nelle casse delle Università per essere corrisposte ai privati insegnanti, giusta l'art. 13 del Regio decreto 22 ottobre 1885, n. 3443. L. 223,371 26

» n. 45. Contribuzione sui beni demaniali – Imposta erariale, sovrimposta provinciale e comunale . . » 231,706 75

» n. 59. Opere di manutenzione ordinaria e di riparazioni urgenti (Canali Cavour). . . . . . . » 169,447 39

» n. 85. Restituzioni e rimborsi (Imposte dirette) . . . . . » 2,040,462 12

» n. 128. Vincite al lotto . . . » 1,389,518 52

» n. 176. Somme riscosse al netto dei pagamenti per la gestione dei beni appresi alle Confraternite romane da pagarsi dal Demanio al Tesoro dello Stato in rimborso delle anticipazioni fatte dal Tesoro alla Congregazione di Carità di Roma . » 14,712 62

Totale . . L. 4,069,248 66

Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti

Cap. n. 16. — Spese di giustizia . . L. 936,303 79

Ministero degli Affari Esteri

Cap. n. 5. — Telegrammi da spedirsi all'estero. . . . . . . L. 89,412 99

Ministero dell'Interno

Cap. n. 35. Fondo a calcolo per le anticipazioni della spesa occorrente al mantenimento degli inabili al lavoro fatti ricoverare negli appositi stabilimenti (Legge sulla sicurezza pubblica del 30 giugno 1889, n. 6144, serie 3ª, art. 81 e Regio decreto del 19 novembre 1889, n. 6535, art. 24) L. 363,383 21

» n. 115. Maggiore interesse da pagarsi alla Cassa depositi e prestiti sui mutui ai Comuni più bisognosi, per opere edilizie e di risanamento (Legge 14 luglio 1887, n. 4791) . . » 7,763 84

Totale . L. 371,147 05

Ministero delle Poste e dei Telegrafi

Cap. n. 27. Tasse da pagarsi alle Amministrazioni delle ferrovie ed alle Società di navigazione per il trasporto delle corrispondenze, dei pacchi e delle provviste di stampe e di materiale per il servizio, per il trasporto della valigia delle Indie e per il nolo di vetture ferroviarie ridotte ad uso postale . . . . . L. 220,277 10

» n. 34. Premio per la vendita di francobolli, di biglietti e di cartoline postali concesso agli uffici di seconda classe, alle collettorie di prima classe, ai rivenditori autorizzati ed a chi ne acquista per cento lire almeno (articolo 138 del regolamento generale 2 luglio 1890, n. 6951) . . L. 17,363 15

» n. 36. Rimborsi eventuali – Diritti doganali a carico dell'Amministrazione nel servizio dei pacchi . . » 39,612 68

Cap. n. 37. Spese telegrafiche per conto di diversi . . . . . . » 13,870 18

» n. 38. Crediti di amministrazioni estere » 626,130 57

» n. 39. Rimborsi per le corrispondenze e per i pacchi rinviati, detassati o rifiutati; per i pacchi ricomposti e per il cambio di francobolli, biglietti e cartoline postali inservibili; restituzione di tasse telegrafiche, di spese di espresso e simili . . » 85,462 96

» n. 43. Rimborso del valore dei francobolli accettati come deposito di risparmi dagli uffici postali ed altri istituti – Reali decreti 18 febbraio 1883, n. 1216 e 25 novembre detto anno, n. 1698 – Rimborso per i francobolli applicati alle cartoline vaglia, create con l'articolo 20 della legge 12 giugno 1890, n. 6889. » 313,917 75

Totale . . . L. 1,316,634 39

Ministero della Guerra

Cap. n. 18. Quota spesa mantenimento degli allievi delle scuole militari corrispondente alla retta a loro carico da versarsi all'erario. . . L. 36,240 »

Ministero della Marina

Cap. n. 17. Compensi di costruzione e premi di navigazione ai piroscafi ed ai velieri mercantili nazionali, stabiliti dalla legge 23 luglio 1896, n. 318 – Spese di visite e perizie per l'esecuzione di detta legge . . L. 700,000 »

Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio

Cap. n. 62. Pubblicazione del Bollettino delle Società per azioni. . . L. 28,000 »

» n. 103. Spese per impedire la diffusione della *phylloxera vastatrix* . » 54,000 »

Totale . . L. 82,000 »

Riepilogo

Ministero del Tesoro	L.	210,158 23
» delle finanze.	»	4,069,248 66
» di grazia e giustizia e dei culti	»	936,303 79
» degli affari esteri . . .	»	89,412 99
» dell'interno	»	371,147 05
» delle poste e dei telegrafi . .	»	1,316,634 39
» della guerra.	»	36,240 »
» della marina	»	700,000 »
» di agricoltura, industria e commercio	»	82,000 »
Totale . . .	L.	7,861,145 11

Visto: *Il Ministro del Tesoro*
P. VACCHELLI.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'asticolo 2 dell'allegato *B* alla legge 17 gennaio 1897, n. 9;

Visto l'articolo 14 del Regolamento approvato con Regio decreto 22 aprile 1897, n. 141;

Decreta:

È approvata l'annessa tabella per l'ammortamento in 50 anni delle cartelle del Credito fondiario in liquidazione del Banco di Napoli, circolanti al 1° gennaio 1897, accertate nel numero di 282,052, per il valore nominale di lire 141,026,000, e fruttanti lire 1,75 per cento nette al semestre.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 30 aprile 1898.

Il Ministro
L. LUZZATTI.

TABELLA per l'ammortamento semestrale in 50 anni delle n. 282.052 cartelle da lire 500 ciascuna del Credito fondiario in liquidazione del Banco di Napoli, fruttanti l'1,75 per cento netto al semestre, in circolazione al 1° gennaio 1897.

Anno	Semestre	Quantità delle cartelle in vita al principio di ciascun semestre	Quantità delle cartelle da ammortizzare nel semestre	ANNUALITÀ – Interessi	ANNUALITÀ – Capitale	ANNUALITÀ – Totale
1897	1° semestre	282.052	1.057	2.467.955 »	528.500	2.996.455 »
	2° »	280.995	1.076	2.458.706 25	538.000	2.996.706 25
1898	1° »	279.919	1.095	2.449.291 25	547.500	2.996.791 25
	2° »	278.824	1.114	2.439.710 »	557.000	2.996.710 »
1899	1° »	277.710	1.133	2.429.962 50	566.500	2.996.462 50
	2° »	276.577	1.153	2.420.048 75	576.500	2.996.548 75
1900	1° »	275.424	1.173	2.409.960 »	586.500	2.996.460 »
	2° »	274.251	1.194	2.399.696 25	597.000	2.996.696 25
1901	1° »	273.057	1.215	2.389.248 75	607.500	2.996.748 75
	2° »	271.842	1.236	2.378.617 50	618.000	2.996.617 50
1902	1° »	270.606	1.258	2.367.802 50	629.000	2.996.802 50
	2° »	269.348	1.280	2.356.795 »	640.000	2.996.795 »
1903	1° »	268.068	1.302	2.345.595 »	651.000	2.996.595 »
	2° »	266.766	1.325	2.334.202 50	662.500	2.996.702 50
1904	1° »	265.441	1.348	2.322.608 75	674.000	2.996.608 75
	2° »	264.093	1.372	2.310.813 75	686.000	2.996.813 75
1905	1° »	262.721	1.396	2.298.808 75	698.000	2.996.808 75
	2° »	261.325	1.420	2.286.593 75	710.000	2.996.593 75
1906	1° »	259.905	1.445	2.274.168 75	722.500	2.996.668 75
	2° »	258.460	1.470	2.261.525 »	735.000	2.996.525 »
1907	1° »	256.990	1.496	2.248.662 50	748.000	2.996.662 50
	2° »	255.494	1.522	2.235.572 50	761.000	2.996.572 50
1908	1° »	253.972	1.549	2.222.255 »	774.500	2.996.755 »
	2° »	252.423	1.576	2.208.701 25	788.000	2.996.701 25
1909	1° »	250.847	1.603	2.194.911 25	801.500	2.996.411 25
	2° »	249.244	1.632	2.180.885 »	816.000	2.996.885 »
1910	1° »	247.612	1.660	2.166.605 »	830.000	2.996.605 »
	2° »	245.952	1.689	2.152.080 »	844.500	2.996.580 »
1911	1° »	244.263	1.719	2.137.301 25	859.500	2.996.801 25
	2° »	242.544	1.749	2.122.260 »	874.500	2.996.760 »
	Da riportare	. . . .	41.257		20.628.500	

		Quantità delle cartelle in vita al principio di ciascun semestre	Quantità delle cartelle da ammortizzare nel semestre	ANNUALITÀ		
				Interessi	Capitale	Totale
Riporto		. . . .	41.257		20.628.500	
1912	1° semestre	240.795	1.779	2.106.956 25	889.500	2.996.456 25
	2° »	239.016	1.810	2.091.390 »	905.000	2.996.390 »
1913	1° »	237.206	1.8 2	2.075.552 50	921.000	2.996.552 50
	2° »	235.364	1.874	2.059 435 »	937.000	2 996.435 »
1914	1° »	233 490	1.907	2.043.037 50	953.500	2 996.537 50
	2° »	231.583	1.941	2.026 351 25	970.500	2,996.851 25
1915	1° »	229.642	1.975	2.009.367 50	987.500	2.996 867 50
	2° »	227.667	2.009	1.992.086 25	1.004.500	2.996.586 25
1916	1° »	225 658	2.044	1.974.507 50	1.022.000	2.996.507 50
	2° »	223.614	2.080	1.956.622 50	1.040.000	2 996.622 50
1917	1° »	221.534	2.116	1.938.422 50	1.058.000	2.996.422 50
	2° »	219.418	2.153	1.919.907 50	1.076.500	2,996.407 50
1918	1° »	217.265	2.191	1.901.068 75	1.095.500	2 996.568 75
	2° »	215.074	2.229	1.881.897 50	1.114.500	2.996.397 50
1919	1° »	212.845	2.269	1.862.393 75	1.134 500	2.996.893 75
	2° »	210.576	2.308	1.842.540 »	1.154.000	2.996.540 »
1920	1° »	208.268	2.349	1.822.345 »	1.174.500	2.996.845 »
	2° »	205.919	2.390	1.801.791 25	1.195.000	2.996.791 25
1921	1° »	203.529	2.432	1.780.878 75	1.216,000	2.996 878 75
	2° »	201.097	2.474	1.759 598 75	1.237.000	2.996.598 75
1922	1° »	198.623	2.517	1.737.951 25	1.258.500	2.996.451 25
	2° »	196.106	2.561	1.715.927 50	1.280.500	2.996.427 50
1923	1° »	193 545	2.606	1.693.518 75	1.303.000	2.996.518 75
	2° »	190.939	2.652	1.670 716 25	1.326.000	2.996.716 25
1924	1° »	188.287	2 698	1.647.511 25	1,349.000	2,996.511 25
	2° »	185.589	2.745	1.623.903 75	1.372.500	2.996.403 75
1925	1° »	182.844	2.794	1.599.885 »	1.397.000	2.996.885 »
	2° »	180.050	2.842	1.575.437 50	1.421.000	2.996.437 50
1926	1° »	177.208	2.892	1.550.570 »	1.446.000	2.996.570 »
	2° »	174.316	2.943	1.525.265 »	1.471.500	2.996.765 »
Da riportare		. . . .	110.679		55.339.500	

		Quantità delle cartelle in vita al principio di ciascun semestre	Quantità delle cartelle da ammortizzare nel semestre	ANNUALITÀ		
				Interessi	Capitale	Totale
	Riporto	. . . .	110.679		55.339.500	
1927	1° semestre	171.373	2.994	1.499.513 75	1.497.000	2.996.513 75
	2° »	168.379	3.047	1.473.316 25	1.523.500	2.996.816 25
1928	1° »	165.332	3.100	1.446.655 »	1.550.000	2.996.655 »
	2° »	162.232	3.154	1.419.530 »	1.577.000	2.996.530 »
1929	1° »	159.078	3.209	1.391.932 50	1.604.500	2.996.432 50
	2° »	155.869	3.266	1.363.853 75	1.633.000	2.996.853 75
1930	1° »	152.603	3.323	1.335.276 25	1.661.500	2.996.776 25
	2° »	149.280	3.381	1.306.200 »	1.690.500	2.996.700 »
1931	1° »	145.899	3.440	1.276.616 25	1.720.000	2.996.616 25
	2° »	142.459	3.500	1.246.516 25	1.750.000	2.996.516 25
1932	1° »	138.959	3.562	1.215.891 25	1.781.000	2.996.891 25
	2° »	135.397	3.624	1.184.723 75	1.812.000	2.996.723 75
1933	1° »	131.773	3.687	1.153.013 75	1.843.500	2.996.513 75
	2° »	128.086	3.752	1.120.752 50	1.876.000	2.996.752 50
1934	1° »	124.334	3.817	1.087.922 50	1.908.500	2.996.422 50
	2° »	120.517	3.884	1.054.523 75	1.942.000	2.996.523 75
1935	1° »	116.633	3.952	1.020.538 75	1.976.000	2.996.538 75
	2° »	112.681	4.021	985.958 75	2.010.500	2.996.458 75
1936	1° »	108.660	4.092	950.775 »	2.046.000	2.996.775 »
	2° »	104.568	4.163	914.970 »	2.081.500	2.996.470 »
1937	1° »	100.405	4.236	878.543 75	2.118.000	2.996.543 75
	2° »	96.169	4.310	841.478 75	2.155.000	2.996.478 75
1938	1° »	91.859	4.386	803.766 25	2.193.000	2.996.766 25
	2° »	87.473	4.463	765.388 75	2.231.500	2.996.888 75
1939	1° »	83.010	4.541	726.337 50	2.270.500	2.996.837 50
	2° »	78.469	4.620	686.603 75	2.310.000	2.996.603 75
1940	1° »	73.849	4.701	646.178 75	2.350.500	2.996.678 75
	2° »	69.148	4.783	605.045 »	2.391.500	2.996.545 »
1941	1° »	64.365	4.867	563.193 75	2.433.500	2.996.693 75
	2° »	59.498	4.952	520.607 50	2.476.000	2.996.607 50
	Da riportare	. . . .	227.506		113.753.000	

		Quantità delle cartelle in vita al principio di ciascun semestre	Quantità delle cartelle da ammortizzare nel semestre	ANNUALITÀ		
				Interessi	Capitale	Totale
	Riporto	. . . .	227.503		113.753.000	
1942	1° semestre	54.546	5.039	477.277 50	2.519.500	2.996.777 50
	2° »	49.507	5.127	433.186 25	2.563.500	2.996.686 25
1943	1° »	44.380	5.217	388.325 »	2.608.500	2.996.825 »
	2° »	39.163	5.308	342.676 25	2.654.000	2.996.676 25
1944	1° »	33.855	5.401	296.231 25	2.700.500	2.996.731 25
	2° »	28.454	5.495	248.972 50	2.747.500	2.996.472 50
1945	1° »	22.959	5.591	200.891 25	2.795.500	2.996.391 25
	2° »	17.368	5.689	151.970 »	2.844.500	2.996.470 »
1946	1° »	11.679	5.789	102.191 25	2.894.500	2.996.691 25
	2° »	5.890	5.890	51.537 50	2.945.000	2 996 537 50
			282.052		141.026.000	

Roma, 30 aprile 1898.

Visto: *Il Ministro*
L. Luzzatti.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

Rettifica d'intestazione (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0 cioè: N. 597343 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 75 annue, al nome di Viganò Celeste Pietro di Giuseppe, domiciliato in Caronno Milanese (Milano), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Viganò Pietro Celeste di Giuseppe, domiciliato ecc. come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 21 giugno 1898.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

Rettifica d'intestazione (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0 cioè: N. 481212 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 300, al nome di Botti Dam.lla Elisa *di Domenico*, domiciliata in Foligno, con annotazione, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Botti Dam.lla Elisa *di Giuseppe*, domiciliata in Foligno, con annotazione, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 14 giugno 1898.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

Avviso per smarrimento di ricevuta (2ª *Pubblicazione*).

È stato dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Cuneo il 20 gennaio 1898 n. 185 di protocollo, n. 9449 di posizione e n. 290 di ordine, per il deposito di un Certificato Consolidato 5 0|0 della rendita di L. 250 fatto dal sig. Garelli Tito fu Agostino, per l'aggiunta del foglio di compartimenti semestrali.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, ai termini dell'art. 334 del Regolamento 8 ottobre 1870 n. 5942 sull'Amministrazione del Debito Pubblico, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non intervengano opposizioni, sarà consegnato al predetto sig. Garelli Tito fu Agostino, il titolo senza l'esibizione della ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 24 giugno 1898.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

MINISTERO D' AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — Ufficio 2°

(Servizio della proprietà industriale, letteraria ed artistica)

ELENCO N. 7 *degli Attestati di trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica rilasciati nella* 1ª *quindicina del mese di* maggio *1898.*

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
3877	Ditta dott. E. Levati & C.°, a Milano.	14 gennaio 1898	1° Etichetta a tratti neri su fondo giallo, rappresentante una fontana architettonica alla quale attingono acqua quattro donne con un bambino. Sopra alla fontana una conchiglia porta una iscrizione latina. Sotto alla cornice della fontana leggesi: *Künstliches Salz* e più sotto *Karlsbader.* In fondo dell'etichetta una targhetta porta le parole: *Sels artificiels de Carlsbad,* nonchè il *fac-simile* della firma *Dott. E. Levati - Milano (Italia).* 2° Etichetta a fondo reticolato celeste, divisa in tre campi rettangolari di cui quello centrale, contornato da una greca in oro porta scritto in oro *Doctor E. Levati und C.* sopra una zona nera. Sotto a questa un nastro svolazzante ha sui due lembi le parole: *Mailand, Mailand* divise da un medaglione con le lettere *D. E. L.* intrecciate; seguono le parole: *Künstliches Salz Karlsbader,* quest'ultima in una targhetta a fregi, in basso *Krystallisirt.* I due campi laterali recano una scritta in francese e in tedesco relativa alla proprietà del sale e al modo di usarlo. 3° Etichetta limitata da tre righe bleu e divisa in due parti di cui ciascuna porta una iscrizione in francese e in tedesco riflettonte la esportazione del sale. 4° Etichetta con orlo a carattere giallognolo contenente in tre lingue l'avvertimento che il prodotto deve essere conservato al fresco. 5° Striscia celeste col *fac-simile* in nero della firma *Dottor E. Levati.* 6° Capsula rossa con le tre lettere *D. E. L.* in bianco intrecciate. Questo marchio sarà della Ditta richiedente usato per contraddistinguere i sali artificiali di Carlsbad di sua fabbricazione, applicandolo in tutto o in parte sui recipienti che lo contengono, nonchè sulle carte di commercio.
3882	Erba comm. Luigi fu Francesco proprietario della Ditta Carlo Erba di Milano.	22 id. »	Due etichette rettangolari simili ma di diverse dimensioni, la più piccola su fondo bianco, la maggiore su fondo giallo, limitate da tre filetti, dei quali quello centrale è nero e più grosso e gli altri due rossi; ai quattro angoli sono disegnati quattro fregi parimenti in rosso. L'etichetta contiene in alto a sinistra, un disco, fra due stelle, nel cui centro a fondo rigato in rosso sono impresse le lettere *E. C.* intrecciate e intorno al disco le parole: *Carlo Erba - Milano;* sotto al disco è stampata obbliquamente la parola *Fosfoluteina* in rosso. Più sotto, divisa da un fregio rosso, c'è la scritta tra parentesi *Lecitina* del *D.r C. Serono* in stampatello nero e più sotto: preparata da *Carlo Erba - Milano,* in tre righe e in caratteri di varia grandezza e colore.

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
			Questo marchio sarà dal richiedente impiegato per contraddistinguere un prodotto farmaceutico di sua fabbricazione, applicandolo agli astucci e involucri che lo contengono.
3883	Ditta Fratelli Gianoli, a Vigevano.	21 gennaio 1898	Un'aquila vista di fronte con le ali semi-aperte, la coda e la testa rivolte a sinistra di chi guarda e recante sul capo una corona reale. Il marchio è completato da un timbro che porta le iscrizioni: *Fratelli Gianoli Filatura e tessitura di cotone Vigevano.* Questo marchio sarà dalla Ditta richiedente usato per contraddistinguere le tele di cotone greggio di sua fabbricazione, applicandolo sulle pezze stesse, sugli imballaggi che le contengono, nonchè sulle carte di commercio.
3884	Detta.	21 id. »	Il busto di Sua Maestà Umberto I, visto di fronte, in tenuta di generale e contornato in basso da due rami di quercia intrecciati e legati da un nastro. Completa il marchio un timbro recante le iscrizioni - *Fratelli Gianoli - Filatura e Tessitura - di cotone - Vigevano.* Questo marchio sarà dalla Ditta richiedente impiegato per contraddistinguere le tele di cotone greggio, formanti oggetto di sua fabbricazione e commercio, applicandolo sulle pezze o sugli imballaggi, ecc. che le contengono, nonchè sulle carte di commercio.
3903	Ditta Giuseppe Crespi, a Vigevano.	4 febbraio 1898	Una stella a sei punte, ciascuna delle quali è divisa in due parti uguali, una in bianco e l'altra tratteggiata. Le linee che dividono dette punte fanno capo ai vertici di un esagono centrale, entro cui, nel mezzo, sono impresse le due lettere *G. C.* intrecciate e all'interno le parole *Tessitura-Meccanica.* Sopra la stella sono disposte ad arco le parole: *Giuseppe Crespi - Vigevano* e in basso *Marca registrata.* Questo marchio sarà dalla Ditta richiedente usato per contraddistinguere i tessuti di cotone di sua fabbricazione, applicandolo sulle pezze e sugli imballaggi, ecc. che le contengono, nonchè sulle carte di commercio.
3912	Pasqualis dott. Giusto fu Giuseppe, a Vittorio (Treviso).	18 id. »	Un'etichetta rettangolare limitata da un doppio filetto e col lato superiore ad arco. Il fondo della medesima a reticolato è tutto occupato dalle seguenti iscrizioni: ***Higienol*** in stampatello rosso: del *Dottor Giusto Pasqualis Vittorio* (*Treviso*) in lettere turchine di varia grandezza; *Antimicrobo universale* pure in stampatello rosso: *per l'igiene della persona e la disinfezione degli oggetti* in stampatello turchino. Seguono quindi le norme per impiegare il prodotto e le indicazioni circa le sue prerogative, in caratteri rossi o turchini alternati e di varie grandezze. Questo marchio sarà dal richiedente usato per contraddistinguere un preparato per toeletta e disinfettante di sua fabbricazione, applicandolo sui recipienti che lo contengono, nonchè sulle carte di commercio.

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
3914	Ditta Galeati e Tonti, a Milano. .	21 febbraio 1898	1° Etichetta per involucro con disegno in nero su fondo giallo, rappresentante l'Arco della Pace di Milano e recante sulla facciata, in alto, la parola *Karlsbader*, e più sotto, sopra una zona ad arco: *Künstliches Salz*. La base dell'Arco della Pace è in parte nascosta da piante alpestri e da rocce, dalle quali sgorga una cascata d'acqua e sotto a questa è il *fac-simile* della firma *Galeati & Tonti*: in basso c'è la parola *Milano*. 2° Etichetta divisa in tre campi rettangolari di cui quello centrale, limitato da cornice, porta sovrapposte le parole: *Karlsbader - Künstliches Salz - Krystallisirt*. Sotto questa ultima vi ha la figura di un vaso con serpe che lo avvolge, recante il monogramma *C & G*, ai due lati del vaso sono le parole: *Marque déposée, Schutz Marze* e sotto la medesima la firma *Galeati & Tonti Mailand*. 3° Altra etichetta con orlo e caratteri in rosso su fondo bianco, contiene divisa in due parti e limitata da una riga rossa in due lingue una descrizione relativa alla vendita e all'esportazione del sale. 4° Etichetta con bordo ricamato recante l'avvertimento in tre lingue, che occorre conservarlo al fresco. 5° Striscia bianca col *fac-simile* della firma *Galeati & Tonti*. Questo marchio sarà dalla Ditta richiedente usato per contraddistinguere il sale di *Karlsbad* artificiale di sua fabbricazione o commercio applicandolo ai recipienti, ecc, che lo contengono.
3921	La Ichthyol-Gesellschaft Cordes, Hermanni & C.°, ad Amburgo (Germania).	25 id. »	La parola di fantasia *Ichthogen*. Questo marchio, dalla Società richiedente già legalmente usato in Germania per contraddistinguere i prodotti e preparati farmaceutici di sua fabbricazione, sarà dalla medesima ed allo stesso scopo impiegato in Italia, applicandolo nel modo più opportuno sui prodotti stessi e sui recipienti che li contengono, nonchè sulle carte di commercio.
3922	Detta	25 id. »	La parola di fantasia *Desichthol*. Questo marchio, dalla Società richiedente già legalmente usato in Germania per contraddistinguere i prodotti e preparati farmaceutici di sua fabbricazione, sarà dalla medesima ed allo stesso scopo impiegato in Italia, applicandolo nel modo più opportuno sui prodotti stessi, sui recipienti che li contengono e sulle carte di commercio.
3929	Detta	12 marzo 1898	La combinazione delle parole *Ittio-Solfonato*. Questo marchio, dalla Società richiedente già legalmente usato in Germania per contraddistinguere i prodotti e preparati farmaceutici di sua fabbricazione, sarà dalla medesima allo stesso scopo impiegato in Italia, applicandolo nel modo più opportuno sui prodotti stessi e sui recipienti che li contengono, nonchè sulle carte di commercio.

Roma, addì 14 giugno 1898.

Il Capo dell'Ufficio II: S. OTTOLENGHI.

Elenco N. 8 *degli Attestati di trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica, rilasciati nella 2ª quindicina del mese di* **maggio** *1898.*

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
3856	Ditta Raffaele Bovone, a Genova.	16 dicembre 1897	Una etichetta quadrata a fondo color crema, limitata da una striscia d'oro recante la iscrizione: *Amaro di Felsina della Casa Raffaele Bovone - Genova*, in sei linee parallele orizzontali e in caratteri di varia grandezza e forma; cioè: le parole *Amaro* e *Felsina*, in gotico bizantino con le due iniziali *A* e *F* più grosse e in rosso cupo su fondo oro; la parola *Di* in carattere bastoncino nero; *Della Casa* in maiuscoletto nero inclinato; *Raffaele Bovone* in stampatello grosso color d'oro con iniziali più alte; *Genova* in carattere rosso fantasia — La parola *Amaro* è portata da una targhetta con filettature rosse all'interno e fregi e rabeschi dorati all'esterno. L'iniziale della parola *Amaro* è sostenuta da un'asta a fondo rosso con tratti neri, la quale scende verticalmente fin sotto la parola *Raffaele*. Sotto quest'ultima è impresso il *fac-simile* della firma: *Raffaele Bovone di Matteo*, in corsivo nero. Questo marchio sarà dalla Ditta richiedente impiegato per contraddistinguere un liquore di sua fabbricazione, applicandolo sui recipienti che lo contengono, nonchè sulle carte di commercio.
3860	Ditta L. C. Chase & C.°, a Boston Massachusetts (S. U. d'America).	23 id. »	Una vignetta rappresentante un uomo sopra una bicicletta che, seguito da una muta di cani, insegue una volpe passando traverso un cerchione pneumatico, superiormente al quale, in grandi lettere maiuscole, sta la parola *Chase* e più sotto a destra le altre *Tough Tread* in caratteri maiuscoli neri più piccoli e più sotto ancora *Tire* negli stessi caratteri della parola *Chase*. Nel fondo a sinistra vedesi una staccionata. Questo marchio dalla Ditta richiedente, già usato legalmente negli Stati Uniti d'America, sarà dalla medesima impiegato in Italia, per contraddistinguere le biciclette e simili nonchè i loro accessori di sua fabbricazione, applicandolo in qualunque modo opportuno ai prodotti stessi, agli imballaggi che li contengono e alle carte di commercio.
3864	Longega Antonio, a Venezia . . .	22 id. »	1°) Etichetta rettangolare divisa in tre campi a fondo celeste pallido separati da striscie costituite da intreccio di circoli dorati, formanti degli ovali a fondo rosso; il campo centrale destinato a coprire la faccia maggiore della bottiglia, contiene delle iscrizioni concernenti le proprietà del prodotto, il modo di prepararlo, il prezzo, il nome e l'indirizzo

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
			dell'assuntore. Spiccano specialmente le parole *Anticanizie* e *Antonio Longega*, impresse, le prime, in bianco e le altre due in rosso, sopra targhette orizzontali. Gli altri due campi, destinati a ricoprire i fianchi della bottiglia, contengono quello di sinistra (di chi guarda) una [scritta relativa alle contraffazioni e alla composizione del preparato, attraversata dal fac-simile della firma, quello di destra l'indicazione delle persone presso le quali è in vendita. 2°) Etichetta pure a fondo celeste pallido da applicarsi al collo della bottiglia, attraversata da striscie bianche recanti le iscrizioni *Anticanizie A. Longega, la migliore tintura del mondo* in lettere bleu. Sul fondo dell'etichetta c' è la parola *Venezia* in rosso. Questo marchio sarà dal richiedente usato per contraddistinguere i prodotti di sua fabbricazione, applicandolo sui prodotti stessi e sui recipienti che li contengono, nonchè sulle carte di commercio.
3928	Carli Antonio, a Canove di Roana (Vicenza).	11 marzo 1893	La figura di un disco a fondo colorato, racchiuso da due circoli concentrici formanti una zona che porta tutto all'intorno la scritta: *Prima fabbrica nazionale Lumini da notte Ant. Carli Canove Veneto.* Nel centro del disco spicca una fenice con le ali aperte sormontata da una stella a cinque punte, con la parte inferiore del corpo tra le fiamme di un rogo. Nel petto della fenice è impresso il monogramma *AC.* e sotto il rogo stanno le parole: *Fondata nell'anno 1882.* Questo marchio sarà dal richiedente usato per contraddistinguere i lumini da notte di sua fabbricazione, applicandolo sulle scatole, imballaggi, ecc., che li contengono, nonchè sulle carte di commercio.
3930	Ichthyol-Gesellschaft Cordes, Hermanni & C°, ad Amburgo (Germania).	12 id. »	La combinazione delle parole *Sulfo-Ichthyolicum.* Questo marchio, dalla Società richiedente già legalmente usato in Germania, per contraddistinguere i prodotti farmaceutici di sua fabbricazione, sarà dalla medesima impiegato allo stesso scopo in Italia, applicandolo in modo opportuno ai recipienti, involucri, ecc., che li contengono, nonchè sulle carte di commercio.
3931	Ditta Panizzardi & C.ie, a Parigi .	11 id. »	La parola *Arctic Machine Oil* comunque riprodotta. Questo marchio, dalla Ditta richiedente già legalmente usato in Francia per contraddistinguere i lubrificanti (olii, grassi, ecc.) di sua fabbricazione, sarà dalla medesima impiegato in Italia allo stesso scopo applicandolo ai recipienti che li contengono e alle carte di commercio.

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
3932	Ditta E. Ponzoni e C., a Milano .	10 marzo 1898	Figura di un anello circolare ombreggiato a chiaroscuro, a ridosso del quale sono tre figure simboliche di donna in posizione diversa. Una, in alto, appoggiata col dorso all'anello, al quale si regge con le braccia tese, porta un manto svolazzante; un'altra, in basso, seduta sopra un tronco d'albero, che sorregge l'anello, porge con ambo le mani una ciotola, entro cui la terza donna, ritta lungo il lato destro dell'anello, versa del liquido da un'anfora. Sull'anello sono scritte, all'intorno le parole *Salute-Igiene-Economia.* A sinistra sulla parte libera del medesimo è applicata una targhetta con la scritta *E. Ponzoni & C.° Milano.* Questo marchio sarà dalla Ditta richiedente usato per contraddistinguere le acque minerali, ciprie e i saponi igienici di sua fabbricazione, applicandolo in qualunque modo opportuno alle cassette, casse, imballaggi e recipienti in generale che li contengono, nonchè sulle carte di commercio.
3935	Von Bodenhausen D.r Eberhard, a Berlino.	15 id. »	La figura rozza di un rocchetto, sul cui centro è disegnato un contorno quasi circolare contenente tre ornati a guisa di doppie ali, intrecciati insieme; dal punto d'incontro sporge all'infuori una testa di uccello e tutto all'intorno avvolgono il gruppo giri concentrici fino alle estremità laterali del rocchetto. Questo marchio, dal richiedente già legalmente usato in Germania, sarà dal medesimo impiegato in Italia per contraddistinguere un prodotto dietetico e nutritivo di sua fabbricazione, applicandolo nel modo più opportuno ai recipienti che lo contengono, nonchè sulle carte di commercio.
3940	Ditta Fratelli Errico e Fileno Toro, a Tocco Casauria (Chieti).	26 id. »	1° Una capsula di piombo con le iscrizioni *Errico Toro e Fratello* all'intorno, e *Tocco Casauria* nel centro. 2° Una etichetta rettangolare a fondo bianco, traversata orizzontalmente da una striscia di color verde, recante la scritta *Centerba semplice* (o *potabile*) in lettere bianche; a sinistra dell'etichetta v'ha un vaso dorato, fiancheggiato da dodici medaglie dorate e circondate da un nastro bianco portante le parole *Gran premio Esp. regionale abruzzese 1868,* mentre dal disotto di quest'ultimo esce un ramo verde con foglie. Appiedi del vaso c'è un *T* di fantasia con sotto, ad arco, l'iscrizione: *Marca di fabbrica.* A destra al di sopra della striscia verde si legge *Specialità* in lettere dorate e sotto la striscia *dei fratelli* (in nero) *Enrico e Fileno Toro* (in oro) e *Tocco Casauria, Prov. di Chieti* (in nero) su tre righe in carattere di varia forma. Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere i prodotti della sua fabbrica (liquori), applicandolo alle bottiglie che li contengono.
3956	Ditta E. Merk, a Darmstadt (Germania).	4 aprile 1898	La parola *Stypticin* comunque riprodotta. Questo marchio, dalla Ditta richiedente già usato legalmente in Germania, per contraddistinguere un preparato chimico di sua fabbricazione, sarà dalla medesima allo stesso scopo impiegato in Italia, applicandolo in modo opportuno ai recipienti che lo contengono e alle carte di commercio.

Roma, addì 14 giugno 1898.

Il Capo dell'Ufficio 2° : S. OTTOLENGHI.

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno, calcolata in conformità del R. Decreto 30 dicembre 1897 N. 544.

5 luglio 1898

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidato.	5 % *lordo*	99.14 1/2	97.14 1/2
	4 1/2 % *netto*	108.27 5/8	107.15 1/8
	4 % *netto*	99.02 1/2	97.02 1/2
	3 % *lordo*	62.73 3/8	61.53 3/8

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Martedì 5 luglio 1898

Presidenza del Presidente BIANCHERI.

La seduta comincia alle 14.05.

LUCIFERO, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta di ieri che è approvato.

PRESIDENTE comunica la notizia della morte del senatore Colapietro con parole di rimpianto. Estrae quindi a sorte i nomi dei deputati che rappresenteranno la Camera all'accompagnamento funebre, insieme con una delegazione della Presidenza. Sono gli onorevoli: Paganini, Rossi-Milano, Cerulli, Fortunato, Lodovico Fulci, Cuzzi, Dozzio, Enrico Rossi e Sili.

Comunica quindi una lettera del ministro dell'interno con la quale s'invita la Camera a farsi rappresentare al solenne funerale per commemorare il 49° anniversario della morte del Re Carlo Alberto.

Rappresenteranno la Camera alla mesta cerimonia i deputati della città di Torino.

Svolgimento di una proposta di legge.

SOCCI, anche a nome degli onorevoli Barzilai, Casciani, Talamo, A. Luzzatto, Pinchia, Lazzaro, Brunicardi e Alfredo Baccelli svolge la seguente proposta di legge:

« Art. 1. Alla Società di previdenza fra gli artisti drammatici eretta in Ente morale con Regio decreto 25 maggio 1895, e alla Società degli artisti ed autori lirici e drammatici è concessa la facoltà di tenere insieme una tombola telegrafica nazionale in proprio beneficio per l'ammontare di lire 500,000.

« Art. 2. Le suddette Società sono all'uopo autorizzate ad emettere un milione di cartelle al prezzo di lire 0,50 ciascuna.

« Art. 3. La tombola sarà esente da ogni tassa e da ogni diritto erariale.

« Art. 4. Con Decreto Reale saranno determinate le disposizioni per l'esecuzione della presente legge ».

È contrario in massima alle lotterie; ma solo due volte ha creduto sostenerle; per la Società Dante Alighieri, cioè, la quale cura la diffusione della lingua italiana, ed in questo caso, nel quale ha creduto dover presentare la sua proposta di legge.

Ricorda quanto e quanta nobile parte abbia avuto l'arte drammatica nel risorgimento italiano.

Accenna in ispecial modo alla patriottica propaganda di Gustavo Modena, del Salvini, di Ernesto Rossi, della Ristori e di altri sommi artisti italiani.

Nota con rammarico, come molti dei nostri migliori attori drammatici alla fine di una brillante ed onorata carriera, si sieno trovati alle prese colla miseria.

Ritiene quindi doveroso che interpretando i sentimenti di ogni nobile cuore, si dia incoraggiamento ed aiuto a quegli istituti che a questo penoso stato di cose provvedono. E perciò ritiene che il Governo non si opporrà alla sua proposta e che la Camera la vorrà volenterosamente accogliere. (Vive approvazioni).

CARCANO, ministro delle finanze, per le considerazioni svolte con tanto affetto ed eleganza dall'onorevole Socci, per il ricordo dei grandi uomini citati in appoggio della sua proposta, e per il fatto che l'arte drammatica tanta influenza educativa esercita sul popolo, consente di buon grado che sia presa in considerazione la proposta di legge dell'onorevole Socci.

(La proposta di legge è presa in considerazione).

Discussione del disegno di legge relativo alla leva sui nati nel 1878.

LUCIFERO, segretario, dà lettura del disegno di legge.

(Si approvano i primi due articoli).

DI SAN MARZANO, ministro della guerra, dichiara che non può accettare il seguente articolo 3° proposto dalla Commissione:

« Il ministro della guerra dovrà designare per la ferma di due anni, ed in base al numero di estrazione, non meno della metà degli uomini arruolati in prima categoria ».

CAVALLI, relatore, ricorda che furono fatte dall'onorevole Pelloux dichiarazioni favorevoli al concetto dell'articolo della Commissione. Richiama sulla quistione l'attenzione del ministro della guerra ed invoca provvedimenti.

DI SAN MARZANO, ministro della guerra, promette che presenterà apposito disegno di legge.

CAVALLI, relatore, prende atto delle dichiarazioni dell'onorevole ministro e ritira la proposta della Commissione.

(Si approvano i rimanenti articoli del disegno di legge).

Presentazione di una relazione e di un disegno di legge.

RANDACCIO presenta la relazione sul disegno di legge per l'approvazione del protocollo addizionale all'accordo monetario con la lega latina.

PELLOUX, presidente del Consiglio, presenta alcuni emendamenti al disegno di legge relativo ai provvedimenti per l'ordine pubblico.

Discussione dell'assestamento del bilancio di previsione per l'anno 1897-98.

ARNABOLDI, segretario, dà lettura del disegno di legge.

DAL VERME dichiara che considerate le condizioni parlamentari e la stagione estiva inoltrata, si riserva di svolgere le sue considerazioni in altro momento.

ARNABOLDI, segretario, dà lettura del seguente ordine del giorno proposto dalla Commissione:

« La Camera invita gli onorevoli ministri delle finanze e dell'istruzione pubblica a presentare al Parlamento, entro il mese di dicembre dell'anno corrente, un disegno di legge, il quale, pure rispettando i fini di coltura generale a cui tende l'Istituto del libero insegnamento universitario, ne disciplini e moderi con norme opportune il peso che produce all'erario »,

CARCANO, ministro delle finanze, lo accetta.

(È approvato).

ARNABOLDI, segretario, dà lettura del seguente ordine del giorno proposto dalla Commissione:

A cominciare dall'esercizio 1898-99 le somme che il terzo fondo di riserva per le ferrovie in esercizio anticiperà alle Casse patrimoniali, create colla legge del 27 aprile 1885, n. 3048, saranno inscritte nello stato di previsione dell'entrata alla categoria 3ª « Movimento di capitali » e nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici alla categoria 2ª « Costruzione di strade ferrate ».

VACCHELLI, ministro del tesoro, pur consentendo nel concetto espresso in questo ordine del giorno, prega la Giunta di ritirarlo.

RUBINI, presidente della Giunta del bilancio, dichiara di non insistere.

(Approvansi gli articoli del disegno di legge).

Discussione del disegno di legge per lo studio di un progetto tecnico di un acquedotto per le Puglie.

RUBINI, presidente della Giunta del bilancio, propone un emendamento al primo articolo nel senso che la spesa sia diretta ad un progetto tecnico per fornire di acqua potabile le Puglie, omettendo la designazione specifica di un acquedotto.

FARINET, relatore, lo accetta.

(Approvansi i primi due articoli).

VACCHELLI, ministro del tesoro, non può accettare l'articolo 3° del disegno di legge della Commissione, che imporrebbe al Governo di presentare entro il preciso termine di un anno un progetto definitivo.

FARINET, relatore, non insiste sull'articolo 3° al quale la Commissione attribuisce un valore più che altro morale.

TRINCHERA prega il Governo di consentire nell'articolo, per-

ch'esso dà soddisfazione alle legittime aspettazioni delle popolazioni interessate.

VACCHELLI, ministro del tesoro, non può accettare una disposizione che si ridurrebbe ad una vana lustra non essendo possibile entro un anno presentare un progetto definitivo.

ROMANIN-JACUR conviene col ministro nella impossibilità di presentare entro un anno un progetto di tanta mole.

VISCHI, della Commissione, ritiene inadeguata la spesa assegnata nel disegno di legge; perciò gl'interessati dopo trentott'anni di aspettazione, attribuiscono la massima importanza alla determinazione del termine entro cui il progetto dovrà essere presentato. Egli non ha difficoltà per altro di estendere tale termine se quello di un anno sembra troppo breve.

LACAVA, ministro dei lavori pubblici, osserva che, trattandosi soltanto di fare uno studio comparativo tra i vari progetti già allestiti, la somma di 120,000 lire può ritenersi più che sufficiente.

Assicura poi che, appena compiuto lo studio, il Governo si affretterà a presentare un disegno di legge per darvi esecuzione.

PELLOUX, presidente del Consiglio, riconosce la necessità somma di fornire le Puglie d'acqua potabile e farà quant'è in suo potere per soddisfarvi. (Approvazioni).

TRINCHERA prende atto delle dichiarazioni del presidente del Consiglio e lo ringrazia notando che un anno è esuberante all'uopo.

BRUNETTI GAETANO, presidente della Giunta, prendendo atto delle assicurazioni del Governo, ritira il terzo articolo. (Approvazioni).

Presentazione di una relazione.

POZZI DOMENICO presenta la relazione sul disegno di legge per la riforma del procedimento sommario.

Votazione a scrutinio segreto di tre disegni di legge.

ARNABOLDI, segretario, fa la chiama.

Prendono parte alla votazione:

Angiolini — Anzani — Arcoleo — Arlotta — Arnaboldi — Avellone.

Bacci — Badaloni — Balenzano — Barzilai — Bastogi — Bernini — Bertarelli — Bertesi — Bertetti — Bertolini — Bonanno Bonardi — Bonfigli — Bosdari — Boselli — Bovio — Bracci — Branca — Brunetti Eugenio — Brunetti Gaetano — Brunialti.

Caetani — Cagnola — Calabria — Calderoni — Calissano — Callaini — Calleri Giacomo — Cambray-Digny — Cappelli — Carcano — Carpaneda — Casale — Casalini — Castelbarco-Albani — Castiglioni — Cavalli — Cereseto — Ceriana-Mayneri — Cerulli — Chiappero — Chiapusso — Cimorelli — Clementini — Codacci-Pisanelli — Colombo-Quattrofrati — Colonna Luciano — Colonna Prospero — Colosimo — Costa Alessandro — Credaro — Cremonesi — Curioni — Cuzzi.

Dal Verme — Danieli — De Amicis — De Bernardis — De Cesare — De Cristoforis — Del Balzo Gerolamo — Del Buono — De Marinis — De Nobili — De Novellis — De Renzis — De Riseis Giuseppe — De Salvio — Di Bagnasco — Di Lorenzo — Di Rudinì Carlo — Di San Donato — Di Sant'Onofrio — Di Trabia — Donadio — Dozzio.

Facta — Farina Emilio — Farinet — Fasce — Ferraris Napoleone — Fili-Astolfone — Finocchiaro-Aprile — Florena.

Galimberti — Garavetti — Ghillini — Gianolio — Giolitti — Giordano-Apostoli — Giovanelli — Girardini — Giuliani — Giusso — Goja — Gorio — Greppi — Guicciardini.

Lacava — Lampiasi — Lanzavecchia — Laudisi — Lazzaro — Leone — Leonetti — Lochis — Lojodice — Lucchini Luigi — Lucernari — Lucifero — Luporini.

Magliani — Manna — Marazzi Fortunato — Marcora — Marescalchi Alfonso — Mariotti — Marsengo-Bastia — Mazza — Mazzella — Medici — Melli — Menafoglio — Merello — Mestica — Mezzacapo — Michelozzi — Mirto-Seggio — Molmenti — Morandi Luigi — Morelli Enrico — Morpurgo — Murmura

Nocito.

Orsini-Baroni.

Paganini — Pais-Serra — Pala — Palumbo — Panattoni — Pantano — Papadopoli — Pasolini-Zanelli — Pastore — Pavoncelli — Piccolo-Cupani — Pini — Pinna — Piovene — Podestà — Pozzi Domenico — Pozzo Marco — Prampolini — Prinetti.

Raccuini — Radice — Rampoldi — Riccio Vincenzo — Rizzo Valentino — Rocca Fermo — Rogna — Romanin-Jacour — Rossi Enrico — Rovasenda — Rubini — Ruffo.

Sanfilippo — Santini — Scaglione — Sciacca della Scala — Scotti — Selvatico — Senise — Sorralunga — Sichel — Sili — Silvestri — Socci — Soulier — Spada — Spirito — Squitti — Stelluti-Scala — Suardi Gianforte — Suardo Alessio.

Talamo — Tarantini — Tasca-Lanza — Tecchio — Tinozzi — Torlonia Guido — Tornielli — Torraca.

Valle Gregorio — Valli Eugenio — Vetroni — Vianello — Vienna — Villa — Vischi — Vitale.

Wollemborg.

Zabeo.

Sono in congedo:

Baragiola — Berio — Biscaretti — Bonacci — Bonacossa — Bonin — Bonvicino.

Calleri Enrico — Calpini — Capoduro — Cappelleri — Chiaradia — Ciaceri — Civelli — Collacchioni — Compagna.

D'Alife — Daneo — D'Annunzio — De Asarta — De Giorgio — De Riseis Luigi — D'Ippolito — Di Rudinì Antonio — Donati.

Facheris — Farina Nicola — Ferrero di Cambiano — Finardi — Frola.

Giampietro — Giunti.

Lucca — Luzzatti Luigi.

Macola — Miniscalchi — Morelli-Gualtierotti — Mussi.

Ottavi.

Palberti — Piola — Pivano — Pizzorno — Placido — Poli — Pullè.

Raggio — Ridolfi — Rizzetti — Romano.

Sanseverino — Serristori — Solinas-Apostoli.

Ungaro.

Sono ammalati:

Bocchialini — Bombrini.

Caffarelli — Carmine.

D'Ayala-Valva — Della Rocca.

Freschi.

Imbriani-Poerio.

Lugli.

Maurigi — Mirabelli.

Ravagli.

Testa.

Vendramini.

Sono in missione:

Martini.

Assenti per ufficio pubblico

Bettolo.

Morando Giacomo.

Toaldi.

PRESIDENTE proclama il risultato della votazione:

Disposizioni per la leva sui nati nati nel 1878.

Favorevoli . . . 184
Contrari 25

Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1897-98.

Favorevoli . . . 176
Contrari 31

Autorizzazione di spesa per lo studio di un progetto tecnico di acquedotto per le Puglie.

Favorevoli. . . . 185
Contrari 24

(La Camera approva).

Presentazione di una relazione.

MARAZZI presenta la relazione pel disegno di legge relativo alla sistemazione degli ufficiali commissari subalterni.

Discussione del disegno di legge: stanziamento di fondi già autorizzati per opere pubbliche straordinarie.

ARNABOLDI, segretario, dà lettura del disegno di legge.

PRINETTI raccomanda al ministro di fare un uso molto ponderato delle facoltà, che questo disegno di legge gli concede, di modificare gli stanziamenti pei lavori di Roma; e anche di esaminare se non sia il caso di adoperare le somme risultanti dalle economie nelle opere pel Tevere a dare più rapido sviluppo ai lavori pel monumento a Vittorio Emanuele.

BARZILAI prega il Governo di dichiarare precisamente che, con questo disegno di legge, non si intende punto di ritardare i lavori del palazzo di giustizia.

MAZZA raccomanda che sia subito provveduto alla sistemazione del palazzo Torlonia.

SANTINI rinunzia a parlare associandosi alle dichiarazioni e raccomandazioni dei precedenti oratori.

ROMANIN-JACUR crede che sulla somma stanziata pei lavori del Tevere si otterrà un'economia che può arrivare a circa venti milioni, purchè si tenga conto del parere della Commissione speciale che esamina la questione dei collettori di Roma. Fa in questo senso precisa raccomandazione.

DANIELI, relatore, si unisce a tutti gli oratori nel pregare il Governo di affrettare quanto è possibile i lavori di Roma.

LACAVA, ministro dei lavori pubblici, assicura che gli stan-

ziamenti di somme saranno effettivamente commisurati allo svolgimento dei lavori in Roma.

Assicura che questi lavori non saranno, per effetto di questa legge, in alcuna maniera ritardati; che, ove si abbiano economie, terrà conto dei desiderii dell'onorevole Romanin e dell'onorevole Prinetti; e che cercherà di affrettare la sistemazione di piazza Venezia.

PRINETTI ringrazia il ministro; e assicura anch'esso l'onorevole Barzilai che questa legge non ritarderà punto i lavori del palazzo di giustizia. Si unisce poi alle raccomandazioni degli onorevoli Romanin e Mazza.

SANTINI insiste nel raccomandare al ministro di affrettare i lavori pel monumento a Vittorio Emanuele. (Vive approvazioni).

LACAVA, ministro dei lavori pubblici, assicura l'onorevole Santini che i lavori saranno spinti con maggiore alacrità.

GATTORNO ricorda che il Parlamento ha votato una legge per un monumento a Giuseppe Mazzini (Bene! a sinistra) e prega il Governo di provvedere alla sua esecuzione. (Bene!)

LACAVA, ministro dei lavori pubblici, terrà conto di questa raccomandazione.

BRUNICARDI osserva che è stata nominata una Commissione per il monumento a Giuseppe Mazzini, ma non è mai stata convocata. Vorrebbe in proposito spiegazioni dal presidente del Consiglio.

PELLOUX, presidente del Consiglio, non ha nulla da aggiungere alle dichiarazioni del ministro dei lavori pubblici.

(Si approvano i quattro articoli del disegno di legge).

Approvazione del disegno di legge per stanziamenti relativi al risanamento della città di Napoli.

LUCIFERO, segretario, nè dà lettura.

(È approvato senza discussione).

Presentazione di una relazione.

RUBINI presenta la relazione sul disegno di legge: Esercizio provvisorio.

PRESIDENTE. Questa relazione sarà inscritta nell'ordine del giorno della seduta di domani come primo argomento.

Discussione del disegno di legge: Spese straordinarie nel bilancio della guerra.

LUCIFERO segretario, ne dà lettura.

RUBINI presidente della Commissione del bilancio propone che l'assegno venga limitato ad un solo esercizio, affinchè siano rispettate le prerogative della Camera.

PELLOUX, presidente del Consiglio, dichiara che aveva proposto un quinquennio dietro l'invito della Camera. Però il Governo non ha difficoltà ad accettare la proposta dell'onorevole Rubini.

RUBINI, presidente della Commissione del bilancio, è grato al Governo di aver accettato la proposta della Giunta del bilancio.

PRESIDENTE avverte che la modificazione proposta dall'onorevole Rubini consiste nella soppressione dell'articolo 1°.

(Sono approvati i due articoli del disegno di legge).

Presentazione di una relazione.

VILLA presenta la relazione sulle domande di autorizzazione a procedere, e propone che vengano inscritte nell'ordine del giorno di venerdì.

(Così è stabilito).

Interrogazioni ed interpellanze.

LUCIFERO, segretario, ne dà lettura.

« Il sottoscritto interroga gli onorevoli ministri dell'interno e della guerra per sapere se non credano conveniente:

1° Di congedare le classi richiamate, la cui permanenza sotto le armi, non più giustificata dalle condizioni della Nazione, non fa altro che spostare le cause generali del malcontento, colle spese imposte allo Stato e col danno cagionato all'economia del paese dalla sottrazione di tanto braccia al lavoro delle campagne e delle officine;

2° Di abbandonare certe precauzioni esagerate ed offensive per molte popolazioni, che non diedero mai ragione di temere per la loro devozione all'ordine ed alle istituzioni;

3° Di non urtare la legittima suscettività e gli interessi materiali dei ferrovieri richiamati presso la stazione di Torino col toglier loro la facoltà, concessa ad altri corpi militarizzati, di continuare il loro servizio fino a Modane.

« Farinet. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare gli onorevoli ministri di agricoltura e delle finanze per sapere quale provvedimento intendano prendere di fronte al *carbonchio sintomatico*, il quale nella Valle di Aosta mena strage del bestiame bovino, unica risorsa di quelle popolazioni, e se non credano doveroso di esonerare dalla tassa di ricchezza mobile i conduttori di pascoli alpini colpiti da tale flagello.

« Farinet. »

« Il sottoscritto interroga il ministro del tesoro per apprendere entro quale più breve termine verrà compilato o messo in vigore il regolamento che disciplini la distribuzione degli annui assegni, accordati per legge, ai veterani del '48 e 49; e per sapere se il regolamento stesso provvederà al pagamento di detti assegni sulla semplice documentazione dei regolari fogli di congedo, per quelli che tuttora li posseggono, e dei certificati di povertà e di buona condotta rilasciati dai sindaci, da unirsi alla domanda in carta libera, senza l'obbligo di presentare anche la fedina penale ed il certificato di servizio degli archivi piemontesi; e ciò per ovviare ad un aggravio di spese, nonchè per sollecitare il conseguimento degli assegni medesimi da parte di molti vecchi bisognosi, i quali hanno meritato della patria.

« Chiappero ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della pubblica istruzione, per sapere se intenda provvedere a che nelle Regie Scuole normali di Roma s'impartisca l'insegnamento agrario come s'impartisce nelle altre scuole simili del Regno.

« Mancini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole presidente del Consiglio e l'onorevole ministro della guerra, per sapere se e quando proporranno una modificazione alla legge sul reclutamento dell'Esercito (articolo 91) o al regolamento per l'esecuzione della legge stessa (articolo 373) nel senso che il figlio unico riconosciuto dalla madre sia ascritto alla terza categoria.

« Morpurgo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per sapere se non intenda di indire ogni anno un concorso pei posti che si fanno annualmente vacanti nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, ad impedire che gli ultimi idonei d'un concorso di dieci anni or sono impediscano ad ottimi e giovani elementi di entrare in quell'importante servizio dello Stato.

« Coriana-Mayneri »

« I sottoscritti chiedono d'interrogare l'onorevole ministro delle finanze, per sapere se, in via di esperimento, intenda estendere ad alcune altre località alpine la zona doganale neutra, che già funziona in qualche Comune con soddisfazione della popolazione e con vantaggio dell'erario.

« Farinet, Credaro, Rampoldi, Marcora ».

« I sottoscritti interrogano il presidente del Consiglio, ministro degli interni, per sapere se e quali provvedimenti il Governo voglia prendere contro le arbitrarie sospensioni e soppressioni di giornali decretate anche in provincie non sottoposte allo stato d'assedio.

« Prampolini, Ferri, Gatti, Bertesi, De Marinis, Agnini, Badaloni ».

« Il sottoscritto interroga l'onorevole ministro dell'interno per conoscere quando verrà tolto lo stato di assedio dalla provincia di Napoli.

« Magliani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole presidente del Consiglio, ministro dell'interno, al riguardo di quei paesi, nei quali, senza essersi applicato lo stato d'assedio, l'amministrazione politica fu deferita all'autorità militare, come avvenne per la provincia di Ancona.

« Bosdari ».

« Il sottoscritto desidera interrogare l'onorevole presidente del Consiglio, per sapere se intenda mantenere la soppressione dei giornali già soppressi nelle città in cui non vige lo stato d'assedio.

« De Felice Giuffrida ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dell'agricoltura, industria e commercio per sapere se e quando egli intenda presentare un disegno di legge per la istituzione dei *probi-viri* per l'agricoltura.

« Rampoldi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze sulla convenienza di prorogare, anche mediante apposito disegno di legge, ove occorra, il termine stabilito dall'articolo 63 terzo comma della legge doganale, secondo il quale le merci nazionali spedite in cabotaggio perdono la nazionalità, dopo tre mesi dal loro arrivo se non presentate alla dogana di reingresso.

« Del Buono ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi sulla convenienza di corrisponiere per decade o per quindicina la retribuzione, che ora viene corrisposta mensilmente, al basso personale che da esso Ministero dipende.

« Del Buono ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra sul ritardo nella esecuzione della legge votata per i veterani del 1848 e 49.

« Gattorno ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno sullo scioglimento del Consiglio comunale di Orbetello.

« Socci ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare gli onorevoli ministri dell'interno, delle finanze, del tesoro, per sapere quali provvedimenti intendano adottare allo scopo di arrecare pronto conforto ai danneggiati dal terremoto nelle città di Rieti, Cittaducale e loro dintorni.

« Raccuini, Roselli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se intenda e come provvedere a che pel trasporto dei prodotti agricoli, massime nella prossima campagna vinicola, le Società ferroviarie siano in grado di soddisfare le richieste dei produttori e degli industriali.

« De Amicis ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici sui provvedimenti che intenda prendere d'urgenza per evitare maggiori disastri, dopo che il Po ha asportato parte dell'argine in Comune di Motteggiana.

« Ferri, Tassi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro degli affari esteri intorno agli indugi del Governo degli Stati Uniti di Columbia a dare, come per dovere di arbitrato, completa esecuzione al Lodo Cleveland per la vertenza dell'italiano, signor Cerruti ».

« Santini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici per sapere quando intenda ordinare sia posto mano ai lavori per il porto di Sinigaglia.

« Monti-Guarnieri ».

« Il sottoscritto chiede interpellare l'onorevole ministro dell'interno se, a tutela del buon costume e della salute pubblica, intenda riformare i regolamenti sulla prostituzione.

« Bovio ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare l'onorevole ministro dell'interno per apprendere se non sia nelle sue intenzioni di ordinare e *disciplinare* nei Comuni del Regno l'istituzione del calmiero sui generi alimentari di prima necessità a tutela dei consumatori e specialmente della classe lavoratrice.

« Cottafavi ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare l'onorevole ministro dei lavori pubblici sulla urgenza di provvedere all'apertura della Foce Varano, e lavori accessori, al Lago omonimo sul Gargano, nel fine di tutelare la pubblica salute della intera regione.

« Vollaro De Lieto ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare l'onorevole presidente del Consiglio e l'onorevole ministro dei lavori pubblici sulle cagioni che finora impedirono i lavori per l'apertura della Foce Acquarotta al Lago di Lesina, con grave pregiudizio delle condizioni sanitarie della Capitanata e Provincie limitrofe; sulla necessità che vengano subito eseguiti.

« Vollaro De Lieto. »

SPIRITO F. vorrebbe sapere quando si potrà togliere lo stato d'assedio a Napoli ed a Bari.

PELLOUX, presidente del Consiglio, afferma che non può togliere lo stato d'assedio fino a che non siano ultimati i processi in corso davanti ai tribunali di guerra.

SPIRITO F., non è soddisfatto delle risposte del presidente del Consiglio, perchè crede che lo stato d'assedio debba cessare appena sia passato il pericolo sociale. Tutti i precedenti consigliano di uscire il più presto che sia possibile da uno stato anormale e doloroso, restituendo l'impero alla legge comune.

Non comprende ad ogni modo perchè non sia stato revocato l'ordine di soppressione di alcuni giornali notoriamente amici dell'ordine e delle istituzioni.

PELLOUX, presidente del Consiglio, osserva che, molti essendo i giornali soppressi, non è possibile prendere un provvedimento speciale per quelli di Napoli.

Assicura che il Governo studia col massimo interesse e coi migliori propositi così questo come gli altri problemi che si connettono colla proclamazione dello stato d'assedio.

Votazione a scrutinio segreto di tre disegni di legge.

LUCIFERO, segretario, fa la chiama.

Prendono parte alla votazione:

Afan de Rivera — Aguglia — Angiolini — Arcoleo — Arlotta — Arnaboldi — Avellone.

Baccelli Alfredo — Bacci — Basetti — Bastogi — Berenini — Bernini — Bertarelli — Bertesi — Bertetti — Bonanno — Bonardi — Bonfigli — Borsarelli — Bosdari — Boselli — Bracci — Branca — Brunetti Eugenio — Brunialti — Brunicardi.

Caetani — Cagnola — Calabria — Calderoni — Callaini — Calleri Giacomo — Cambray-Digny — Campi — Carcano — Carpaneda — Casalini — Castelbarco-Albani — Castiglioni — Cereseto — Ceriana-Mayneri — Cerulli — Chiapusso — Chinaglia — Cimorelli — Clementini — Cocuzza — Codacci-Pisanelli — Colombo-Quattrofrati — Colonna Luciano — Colonna Prospero — Colosimo — Conti — Cortese — Costa Alessandro — Costa Zenoglio — Cottafavi — Credaro — Cremonesi — Curioni — Cuzzi.

Dal Verme — D'Andrea — Danieli — De Amicis — De Bellis — De Bernardis — De Cesare — De Felice-Giuffrida — Del Balzo Gerolamo — Del Buono — De Marinis — De Mita — De Nicolò — De Nobili — De Novellis — De Renzis — De Riseis Giuseppe — Di Bagnasco — Di Lorenzo — Di Rudinì Carlo — Di San Donato — Di Sant'Onofrio — Donadio — Donati — Dozzio.

Engel.

Facta — Falconi — Farinet — Fasce — Fazi — Ferraris Napoleone — Ferri — Fili-Astolfone — Finocchiaro-Aprile — Florena — Fortis — Fortunato — Frascara Giacinto — Fulci Nicolò.

Galimberti — Gallini — Garavetti — Gattorno — Ghigi — Ghillini — Gianolio — Giolitti — Giovanelli — Girardi — Girardini — Giuliani — Goja — Gorio — Greppi — Grossi — Guerci — Guicciardini.

Lacava — Lanzavecchia — Laudisi — Leone — Leonotti — Lochis — Lojodice — Loviti — Lucchini Luigi — Lucernari Lucifero — Luporini.

Magliani — Mancini — Marazzi Fortunato — Marcora — Maroscalchi Alfonso — Mariotti — Marsengo-Bastia — Massimini — Mauro — Mazza — Mazzella — Medici — Melli — Menafoglio — Morello — Mezzacapo — Mezzanotte — Mirto-Seggio — Molmenti — Monti-Guarnieri — Morandi Luigi — Murmura

Nasi — Nocito.

Orsini-Baroni — Ottavi.

Pais Serra — Pala — Palumbo — Pantano — Papadopoli — Pasolini-Zanelli — Pasqui — Pastore — Pavoncelli — Perrotta — Picardi — Piccolo-Cupani — Pini — Pinna — Piola — Piovene — Poli — Pompilj — Pozzi Domenico — Pozzo Marco.

Raccuini — Radice — Rampoldi — Reale — Riccio Vincenzo — Rizzo Valentino — Rocca Fermo — Rocca Marco — Rogna — Romanin-Jacur — Romano — Roselli — Rossi Enrico — Rossi Milano — Rubini.

Sacchi — Salvo — Sanfilippo — Santini — Schiratti — Scotti — Selvatico — Senise — Serralunga — Severi — Sichel — Sili — Silvestri — Sonnino-Sidney — Sormani — Soulier — Spirito — Squitti — Suardi-Gianforte — Suardo Alessio.

Tasca-Lanza — Tecchio — Testasecca — Torlonia Guido — Tornielli — Torraca — Torrigiani — Trinchera.

Vagliasindi — Valle Gregorio — Venturi Silvio — Vetroni — Vianello — Vienna — Vollaro-De Lieto.

Wollemborg.

Zabeo — Zappi.

Sono in congedo:

Baragiola — Berio — Biscaretti — Bonacci — Bonacossa — Bonin — Bonvicino.

Calleri Enrico — Calpini — Capoduro — Cappelleri — Chiappero — Chiaradia — Ciaceri — Civelli — Collacchioni — Compagna.

D'Alife — Daneo — D'Annunzio — De Asarta — De Giorgio — De Riseis Luigi — De Salvio — D'Ippolito — Di Rudinì Antonino.

Facheris — Farina Nicola — Ferrero di Cambiano — Finardi — Frola.

Gaetani di Laurenzana — Giampietro — Giunti.

Lucca — Luzzatti Luigi.

Macola — Miniscalchi — Morelli-Gualtierotti — Mussi.

Palberti — Pivano — Pizzorno — Placido — Pullè.

Raggio — Ridolfi — Rizzetti.

Sanseverino — Serristori — Solinas-Apostoli.

Ungaro.

Sono ammalati:

Bocchialini — Bombrini.
Caffarelli — Carmine.
D'Ayala-Valva — Della Rocca.
Freschi.
Imbriani-Poerio.
Lugli.
Maurigi — Mirabelli.
Ravagli.
Testa.
Vendramini.

Sono in missione:

Martini.

Assenti per Ufficio pubblico:

Bettolo.
Morando Giacomo.
Toaldi.

PRESIDENTE proclama il risultamento della votazione:

Stanziamento di spese già autorizzate per opere pubbliche straordinarie.

Favorevoli 202
Contrari 32

Stanziamenti in bilancio relativi alla spesa per il risanamento della città di Napoli.

Favorevoli. . . . 195
Contrari 37

Spese straordinarie da inscriversi nel bilancio della guerra nel quinquennio finanziario dal 1° luglio 1898 al 30 giugno 1903.

Favorevoli 189
Contrari. 41

(La Camera approva).

Presentazione di una relazione.

ROMANIN-JACUR presenta la relazione sul disegno di legge per provvedimenti d'ordine economico: sovvenzioni chilometriche.

La seduta termina alle 17.45.

NOTIZIE PARLAMENTARI

L'onorevole Villa è stato nominato relatore per la domanda di autorizzazione a mantenere in istato di detenzione gl'imputati deputati Turati, De Andreis, Bissolati, Costa Andrea e Morgari, e di ordinare la cattura dell'imputato latitante deputato Bertesi e di procedere contro tutti per eccitamento alla guerra civile, istigazione ed associazione a delinquere (n. 293); nonchè per la domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Pescetti per eccitamento alla guerra civile, istigazione ed associazione a delinquere (n. 294).

A segretario della Commissione per l'esame del disegno di legge: « Costruzione ed esercizio di un magazzino (Sylos) per pubblico deposito di granaglie ed articoli affini nella stazione ferroviaria marittima di Venezia » (252), è stato nominato in sostituzione dell'onorevole Wollemborg chiamato a coprire la carica di sotto-segretario di Stato per le finanze, l'onorevole Piovene, ed a relatore per il predetto disegno di legge l'onorevole De Nava.

L'onorevole Randaccio è stato nominato relatore per il disegno di legge « Approvazione del protocollo monetario firmato a Parigi il 15 marzo 1898 fra l'Italia e gli altri Stati dell'Unione Latina (310) », e l'onorevole Sciacca della Scala per il disegno di legge « Convalidazione del Regio decreto 3 aprile 1898 n. 113 concernente la proroga dell'ultimo accordo commerciale provvisorio fra l'Italia e la Bulgaria (311).

L'onorevole Gallo è stato nominato relatore per il disegno di legge per provvedimenti urgenti e temporanei pel mantenimento dell'ordine pubblico (296) ridotto in moltissima parte cogli emendamenti presentati dal ministro dell'interno ed accettati dalla Commissione.

Avendo gli Uffici II e III nominato rispettivamente il proprio commissario per l'esame del disegno di legge per l'aumento delle congrue parrocchiali (309) nelle persone degli onorevoli Sacchi e Gallini, la Commissione resta così composta degli onorevoli Falconi, Sacchi, Gallini, Pini, Lazzaro, Aguglia, Fili-Astolfone, Curioni e Cavalli.

La Giunta generale del bilancio ha, nella seduta d'oggi, nominato i seguenti relatori:

l'onorevole Pompilj pel disegno di legge « Istituzione di un posto d'interprete di 1ª categoria di 1ª classe a Pechino (312) »;

l'onorevole Dal Verme pel disegno di legge « Leva di mare dei nati nel 1878 (316) »;

l'onorevole Torrigiani pel disegno di legge « Proroga del termine di cinque anni stabilito dall'articolo 5 della legge 31 maggio 1887, n. 4511 e 6 agosto 1893, n. 450 al comune di Ventimiglia danneggiato dal terremoto per le espropriazioni nel limite del proprio piano regolatore (319);

l'onorevole Rubini pel disegno di legge « Proroga a tutto dicembre 1898 dell'esercizio provvisorio degli stati di provisione dell'entrata e della spesa per l'anno finanziario 1898-99 (317) »;

l'onorevole Danieli pel disegno di legge « Sistemazione dei crediti del Tesoro per rimborsi e concorsi nelle spese (200); e l'onorevole De Bernardis pel disegno di legge « Sistemazione del conto corrente tenuto dal Tesoro coll'amministrazione dei personali militari varî (208); in sostituzione ambedue dell'onorevole Chiapusso.

Per domani, 6 luglio, sono convocate le seguenti Commissioni:

Alle ore 9,30 la Commissione per l'esame del disegno di legge sull'aumento delle congrue parrocchiali (309);

Alle ore 10, in seduta pubblica, la Giunta per le elezioni per discutere sulle elezioni constatate di Forlì (eletto Pasqui), di Castellaneta (eletto De Mita) e di Altamura (eletto Calderoni);

Alle ore 15 la Commissione per l'esame del disegno di legge: « Pensione alla famiglia di Mauro Gherghi, delegato di P. S., morto in servizio » (256).

Per domani, alle ore 15, è pure convocata la Commissione per l'esame del disegno di legge, già approvato dalla Camera, e successivamente modificato dal Senato, per l'indennità di equipaggiamento ai sottotenenti di nuova nomina nell'esercito permanente (190-B).

La Commissione speciale de' nove deputati presieduta dall'onorevole Boselli per l'esame del disegno di legge per « Provvedimenti d'ordine economico (n. 305) » è convocata per domani alle ore 13 1/2.

Per domani alle ore 13 3/4 è pure convocata la Giunta generale del bilancio.

L'onorevole Piccolo-Cupani è stato nominato relatore per la domanda di autorizzazione a procedere contro il deputato Bertesi per apologia di reato (313).

La Commissione per l'esame del disegno di legge: « Riforma del procedimento sommario » (207) è convocata pure per domani alle ore 16.

A relatore del disegno di legge pei provvedimenti d'ordine economico (n. 305) nella parte concernente le sovvenzioni chilometriche, è stato eletto l'onorevole Romanin-Jacur.

DIARIO ESTERO

L'*Agenzia Fabre* di Madrid, del 4 luglio, pubblica il risultato di una intervista avuta col ministro presidente, signor Sagasta:

Alla domanda se, dopo l'eventuale perdita di Santiago di Cuba e dopo la distruzione della squadra di Cervera, il Governo sarebbe disposto a concludere la pace, Sagasta rispose in tuono vivace: « No, giammai! Santiago non è tutta l'isola e la squadra di Cervera non è l'unico mezzo che possediamo per difendere l'integrità territoriale della Spagna. Ci sono ancora a Cuba 100,000 uomini, soldati e volontari, pronti a morire per la patria. Un tal numero di combattenti non si distrugge con la stessa facilità con cui si possono smantellare vecchie opere fortificatorie di una città. Ciò è dimostrato abbastanza luminosamente dal modo nel quale si sono battute le truppe spagnuole a Santiago, destando l'ammirazione di tutto il mondo ».

***

Da Vienna, invece, telegrafano che secondo notizie giunte

a quei circoli diplomatici, il Governo spagnuolo sarebbe disposto a presentare le seguenti proposte, quali preliminari per la conclusione della pace:

« Proclamazione della Repubblica di Cuba, la quale per una serie d'anni dovrebbe pagare un tributo alla Spagna;

« Gli spagnuoli avrebbero il diritto di tenere occupato un piccolo porto cubano, ed eguale diritto spetterebbe alle grandi Potenze, le quali potrebbero tenere nei luoghi prestabiliti piccoli reparti di truppe;

« Le Filippine avrebbero, come Cuba, l'indipendenza;

« Gli americani occuperebbero Portorico quale pegno fino al pagamento dell'indennità di guerra. Pagato questo, l'isola passerebbe di nuovo alla Spagna ».

***

In seguito alle notizie che giungono da Santiago, la stampa di Madrid attacca vivamente il governo.

L'*Heraldo* lo dichiara responsabile dell'insufficienza delle risorse messe alla disposizione dei generali e degli ammiragli.

Il *Liberal* dice che il gabinetto attuale, non essendo in grado nè di continuare la guerra, nè di conchiudere la pace, deve ritirarsi perchè altri cerchino, se è ancora possibile, una soluzione della crisi nella quale si giuocano il presente e l'avvenire della Spagna.

L'*Imparcial* domanda uomini nuovi capaci di ispirare fiducia alla nazione ed all'esercito che rivaleggiano di patriottismo eroico.

Gli organi repubblicani e carlisti tengono un linguaggio ancora più violento, mentre gli organi conservatori si mostrano molto perplessi e non sanno quali rimedii proporre. Essi attribuiscono, è vero, la colpa dei malanni al partito liberale, ma temono poi, d'altra parte, che quegli uomini che sarebbero designati come i successori dell'attuale gabinetto, cioè il sig. Silvela ed il maresciallo Campos, si troverebbero in condizioni imbarazzantissime.

***

I giornali inglesi sono unanimi nel propugnare la conclusione della pace.

« Gli spagnuoli e gli americani, dice il *Times*, devono avere imparato ad apprezzarsi; è da deplorarsi che degli avversarii che si comportano così bene sul campo di battaglia, non possano riuscire ad un accordo che eviti un ulteriore spargimento di sangue.

Se gli Spagnuoli, operando con prudenza, facessero delle proposte di pace agli americani, è certo che delle condizioni ragionevoli sarebbero discusse con sentimenti di generosità ».

Lo *Standard* dice che, data la situazione in cui si trovano gli americani, un uomo di Stato spagnuolo prudente dovrebbe profittare di questa situazione, per cercare di ottenere per il suo paese delle condizioni di pace le più vantaggiose possibili.

Il *Daily Graphic* osserva che il fiore dell'esercito regolare americano si trova di faccia a Santiago: che il generale Shafter si impadronirà evidentemente della città, ma che se gli spagnuoli si difenderanno altrove così bene come a Santiago, è lecito prevedere che la presa dell'Avana non sarà cosa troppo facile.

***

I giornali di Berlino hanno da Kiel:

Nel prossimo mese una grande squadra inglese si recherà nel Mar Baltico e visiterà i porti di Cristiania, di Copenhagen e di Stoccolma. Si ignora se visiterà anche i porti tedeschi. Siccome però essa dovrà passare per il Belt, è lecito presumere che non tralascierà di toccare il porto di Kiel.

È certo che il Mar Baltico non avrà ancora mai veduto una flotta così potente, come quella che l'Inghilterra ha intenzione di presentare alle Potenze nordiche. La sua presenza in quelle acque non potrà fare a meno d'avere un po' il carattere d'una grande dimostrazione politica. La squadra si comporrà delle sei più recenti navi da battaglia di 17,900 tonnellate, di sei corazzate da 17,000 tonnellate e di sei altre navi da battaglia di 10,000 tonnellate. A questa formidabile squadra di navi da battaglia sarà aggiunta una corrispondente flotta di incrociatori corazzati.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Le LL. MM. il Re e la Regina invitarono ieri sera, al pranzo di famiglia, S. A. il Principe Fuad-Pascià, zio del Kedive ed il di lui aiutante conte Maffei di Boglio.

Il ritorno dei tiratori italiani. — Reduci dalla gara nazionale di Torino, i tiratori romani giungeranno in Roma domani alle 10,25, e alla stazione saranno ricevuti dalle autorità cittadine e dalle associazioni militari.

Dalla stazione i tiratori saliranno in Campidoglio, ove deporranno il grande scudo d'argento guadagnato nella gara collettiva.

Lo scudo sarà conservato nella sala delle bandiere.

Funerali. — Stamane hanno avuto luogo i funerali dell'on. senatore Colapietro, con l'intervento di senatori, deputati, e moltissimi magistrati ed amici dell'illustre defunto.

S. M. il Re appena saputa la notizia della morte, faceva inviare alla famiglia il seguente telegramma:

« S. M. il Re ricordando il patriottismo ed i lunghi e onorati servizi del compianto comm. senatore Erasmo Colapietro, esprime alla famiglia dell'illustre magistrato i suoi sentimenti di condoglianza.

« Primo Aiutante di Campo
« Generale *E. Ponzio Vaglia* »

Per l'Esposizione artistica di Venezia. — Da parecchi giorni trovansi a Londra il prof. Fradeletto e il pittore Fragiacomo, incaricati ufficialmente dal Municipio di Venezia di raccogliere adesioni alla prossima Esposizione internazionale d'arte Essi visitarono i principali artisti inglesi e n'ebbero le più calde accoglienze.

E' ormai assicurato uno splendido contributo di opere. La sezione inglese sarà probabilmente decorata di Walter Crane.

Fradeletto e Fragiacomo si recarono a presentare le condoglianze del Municipio e degli artisti di Venezia al figlio del defunto sig Edward Burne-Jones, che era membro del Comitato di patrocinio dell'Esposizione.

Furono ricevuti con vive dimostrazioni di riconoscenza.

Accademia navale. — Il 16 corrente le Regie navi *Flavio Gioia* ed *Amerigo Vespucci* passeranno in armamento a Livorno, per l'annuale campagna di istruzione degli allievi della R. Accademia navale.

A completare gli stati maggiori di dette navi sono destinati ad imbarcarvi i seguenti ufficiali:

Sul *Flavio Gioia* — Capitano di vascello: De Gaetani Eugenio

— Tenenti di vascello: Como Gennaro, Bonaldi Attilio, Lubelli Roberto — Sottotenenti di vascello: Negrotto Cambiaso Federico, Ponza di San Martino Gustavo — Capo macchinista di 3ª classe: Cerino Michele — Medico di 2ª classe: Serrati Miriggio.

Sull'*Amerigo Vespucci* — Capitano di corvetta: Trifari Eugenio, sbarcandone il tenente di vascello Fabbrini — Tenenti di vascello: Nicastro Salvatore, Canciani Ciro, Mazzuoli Amberto — Sottotenenti di vascello: Miraglia Luigi, Cavagnari Domenico — Medico di 2ª classe: Carrino Pasquale.

La campagna d'istruzione degli accademisti si svolgerà lungo le coste orientali del Mediterraneo.

Costruzioni navali italiane per l'estero. — Sabato scorso fu varata felicemente nel Cantiere Wilson e Maclaren di Sampierdarena, la nave guardacoste « Nour El Bahr » costruita dalla Ditta suddetta per conto della Società ottomana del « Tombac » che l'adibisce al servizio di repressione del contrabbando. La nave misura 47 metri di lunghezza, 7 di larghezza e 4 di altezza; stazza 450 tonnellate ed ha uno spostamento di 672 tonnellate: ha una velocità oraria di nodi 14.50.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è stato fissato per oggi, 6 luglio, a lire 107,14.

Marina militare. — Stamane la R. nave *Caprera* è passata in armamento a Taranto, e l'*Aretusa* in disponibilità.

Lo stato maggiore di quest'ultima è trasbordato sulla *Caprera* eccetto l'ufficiale in seconda ed il direttore di macchina.

— Ieri l'altro le RR. navi *Etna* e *Carlo Alberto* giunsero la prima a Collao e la seconda a Porto Cabello.

Ai rispettivi bordi tutti bene.

Marina mercantile. — Ieri il piroscafo *Sud-America*, della Veloce, partì da Colon per Genova ed il piroscafo *Raffaele Rubattino*, della N. G. I., giunse a Bombay.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

NEW-YORK, 5. — Il Ministro della Marina, Long, telegrafò felicitazioni all'Ammiraglio Sampson ed al generale Shafter.

HONG-KONG, 5. — Secondo notizie da Manilla, ieri la città doveva essere attaccata.

GIBILTERRA, 5. — L'incrociatore ausiliare spagnuolo *Alfonso XIII*, attualmente a Cadice, è in fiamme.

MONTEVIDEO, 5. — Nel conflitto delle truppe del Governo cogli insorti vi furono 300 feriti.

I capi insorti si sottomisero. La tranquillità è ristabilita.

COSTANTINOPOLI, 5. — Gli Ambasciatori hanno fatto, oggi, alla Sublime Porta la comunicazione relativa alle istruzioni delle Potenze agli Ammiragli comandanti le squadre estere nelle acque di Creta.

MADRID, 5. — *(Ufficiale)*. — Un telegramma in data 3 corrente, del Comandante della marina a Santiago di Cuba al Ministro della Marina reca che la squadra dell'Amiraglio Cervera uscì dal porto di Santiago, sostenendo un vivissimo fuoco colla squadra nemica e che riuscì a forzare il blocco dirigendosi verso Occidente.

Il Comandante dell'Ovest di Santiago, telegrafò al Ministro della Guerra, in data 3 corrente, che la squadra dell'Ammiraglio Cervera uscì dal porto alle ore 9.30 del mattino, aprendo il fuoco contro la squadra nemica e sostenendo con essa un combattimento di un'ora, senza perdere la sua formazione ordinata, finchè scomparve inseguita dalle navi degli Stati-Uniti *Jowa*, *Massachussets*, *Indiana*, *Brooklyn*, *New-York* e da vari *yachts*.

Il Comandante del forte Morro informa che la squadra spagnuola perdette due contro-torpediniere in questa giornata gloriosa per la marina spagnuola.

Il generale Shafter intimò al Governatore di Santiago di Cuba la resa della piazza, annunziando che, in caso contrario, riprenderà il bombardamento della città. Egli ha concesso tempo fino alle ore 15 del 5 corrente perchè gli stranieri, le donne e i fanciulli lascino la città.

Il Governatore rispose che il dovere gl'imponeva di difendere la piazza.

Un telegramma da Santiago di Cuba al Ministro della Guerra, dice: La colonia Escario, giunta ieri a Palma, sostenne il fuoco durante la marcia ed ebbe 20 morti e 70 feriti. Alle ore 2 del mattino la colonna Escario intraprese la marcia su Santiago.

WASHINGTON, 5 — Il Ministro della Marina ha ricevuto un dispaccio dal Comandante Watson, il quale reca che, nel combattimento colla flotta dell'Ammiraglio Cervera, gli Spagnuoli perdettero 350 uomini uccisi od annegati, ed ebbero inoltre 160 feriti e 1600 prigionieri.

NEW-YORK, 5 — Ecco i particolari sulla battaglia navale di Santiago:

Le navi degli Stati-Uniti sono rimaste quasi illese. L'ammiraglio Cervera lottò eroicamente, anche quando la nave ammiraglia era in fiamme e stava per affondare.

Appena la squadra spagnuola uscì dal porto, le navi degli Stati-Uniti aprirono il fuoco e l'inseguirono verso occidente, facendo piovere una grandinata di proiettili, che colpirono le corazze di acciaio, inondando di sangue i ponti delle navi.

Gli Spagnuoli non dimostrarono alcuna velleità di rinunziare al combattimento e non abbassarono alcuna bandiera, nemmeno quando le loro navi incominciavano ad affondare.

Esse si diressero allora verso la spiaggia, i cui scogli ne completarono la distruzione. Gli equipaggi lasciarono le navi e raggiunsero terra sopra imbarcazioni inviate dagli Americani. Questi sbarcarono un distaccamento per proteggere i prigionieri contro gli insorti cubani.

L'ammiraglio Cervera guadagnò terra in una scialuppa inviatagli dalla *Gloucester*.

WASHINGTON. 5 — Corre voce che il Ministro della marina, Long, avrebbe ricevuto notizia della resa di Santiago.

Tale voce non è però affatto confermata.

NEW-YORK, 5. — Ecco il seguito dei particolari sulla battaglia navale di Santiago di Cuba:

Appena la scialuppa della *Gloucester* fu arrivata a terra, l'ammiraglio Cervera si arrese al capitano Morton. Cervera era ferito ad un braccio ed in seguito a sua domanda, venne condotto a bordo della *Gloucester*, il cui comandante lo ricevette affettuosamente, gli strinse la mano e lo felicitò di aver sostenuto il più valoroso combattimento che mai si sia visto sul mare.

Il comandante mise quindi una cabina a disposizione degli ufficiali spagnuoli fatti prigionieri.

Soltanto il *Cristobal Colon*, che è il più rapido incrociatore della flotta spagnuola, riuscì a fuggire inseguito dall'*Oregon*, dal *Brooklyn* e dal altre navi degli Stati-Uniti.

Il *Cristobal Colon* rispondeva ai tiri dolle navi americane coi cannoni di poppa. Si suppone che il *Cristobal Colon* sia stato colato a fondo.

Si crede che le perdite degli spagnuoli sieno grandissime, poichè i prigionieri dichiarano che i ponti delle loro navi erano coperti di morti e di feriti.

Dopo la battaglia si videro numerosi cadaveri in brandelli galleggiare sulla superficie del mare. Molti Spagnuoli feriti furono trasportati a bordo delle navi degli Stati-Uniti.

PORTO SAID, 5. — Le torpediniere spagnuole ricevettero ordine di dirigersi a Messina.

Le altre navi della squadra spagnuola, al comando dell'ammiraglio Camara, entreranno nel Canale.

ROMA, 5. — La Legazione della Repubblica dell'Uruguay co-

munica un dispaccio ufficiale pervenutole dal suo Governo, il quale conferma che l'insurrezione, scoppiata a Montevideo, è stata completamente domata e che gl'insorti hanno fatto la loro sottomissione.

La tranquillità è così pienamente ristabilita.

NEW-YORK, 5. — L'*Evening Journal* annunzia che l'ammiraglio Sampson tentò di far saltare le mine sottomarine poste all'entrata del porto di Santiago di Cuba. Egli riuscì a farne esplodere soltanto alcune.

Le batterie spagnuole di Cayo Smith, del forte Morro e di Sokapa sono sempre in azione.

MADRID, 5. — Il Console di Spagna a Singapore telegrafa che il generale Augusti, capitano generale delle Filippine, lo ha incaricato di comunicare al suo Governo quanto segue:

« La situazione a Manilla è invariata. La mia famiglia ha potuto fuggire miracolosamente su di una imbarcazione da Macabebe, passando tutta la notte fra le navi degli Stati-Uniti ed è giunta a Manilla senza incidenti.

« La colonna del generale Monet è assediata ed attaccata a Macabebe. »

L'AVANA, 6. — Gli americani bombardarono nuovamente Las Tunas, ma furono respinti. Cinque spagnuoli rimasero feriti.

MADRID, 6. — Il Presidente del Consiglio, Sagasta, nell'uscire dalla Reggia, fu intervistato. Egli dichiarò essere confermato ufficialmente che la squadra dell'ammiraglio Cervera è stata sconfitta nelle acque di Santiago. La nave *Almirante Oquendo* rimase incendiata e l'*Infanta Maria Teresa* affondata. L'Ammiraglio Cervera fu fatto prigioniero.

I dispacci relativi, pervenuti al Governo, non sono stati ancora decifrati.

Quelle notizie furono riferite da alcuni naufraghi che le telegrafarono alla famiglia dell'ammiraglio Cervera.

Mancano maggiori particolari.

MADRID, 6. — Il Consiglio dei ministri decise di non intraprendere negoziati per la pace, ma di continuare la guerra contro gli Stati Uniti, finchè un soldato spagnuolo resterà in Cuba.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 5 luglio 1898

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì. . . . . $755^{mm}.5$
Umidità relativa a mezzodì. 44
Vento a mezzodì . . . . SW.
Cielo. . . . . nuvoloso.
Termometro centigrado. . . . . . { Massimo 28.°1. / Minimo 17.°9.
Pioggia in 24 ore: mm. 0,0.

Li 5 luglio 1898:

In Europa pressione elevata sull'Irlanda e l'Inghilterra 771 Dublino, Londra e Scilly; relativamente bassa nell'Adriatico ed al N della Russia 758.

In Italia nelle 24 ore: barometro qualche poco diminuito, temperatura sensibilmente diminuita Italia superiore; pioggia o temporali al N.

Stamane: cielo sereno al S e nelle Isole, nuvoloso con qualche pioggia al N.

Barometro: 758 Ancona, 759 Venezia, Milano, Livorno, Foggia, Lecce; 760 Sassari, Roma, Taranto; 762 Cagliari, Girgenti Siracusa.

Probabilità: venti deboli a freschi settentrionali al N, intorno ponente, al S, cielo nuvoloso con qualche pioggia o temporale Italia superiore, sereno al S.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA
Roma, 5 luglio 1898.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura Massima nelle 24 ore preceden.	Temperatura Minima nelle 24 ore preceden.
Porto Maurizio	—	—	—	—
Genova	coperto	calmo	24 8	19 8
Massa Carrara	3/4 coperto	calmo	28 4	17 5
Cuneo	coperto	—	25 5	15 5
Torino	3/4 coperto	—	25 0	16 3
Alessandria	coperto	—	29 0	18 5
Novara	3/4 coperto	—	28 0	17 0
Domodossola	sereno	—	27 2	15 1
Pavia	coperto	—	28 3	15 3
Milano	nebbioso	—	28 5	17 3
Sondrio	coperto	—	23 1	15 8
Bergamo	nebbioso	—	21 8	16 0
Brescia	piovoso	—	26 7	17 0
Cremona	coperto	—	27 9	17 8
Mantova	3/4 coperto	—	24 6	17 8
Verona	coperto	—	26 9	19 9
Belluno	piovoso	—	21 7	14 1
Udine	piovoso	—	24 0	16 0
Treviso	piovoso	—	26 2	18 1
Venezia	coperto	calmo	24 7	18 2
Padova	coperto	—	25 0	17 5
Rovigo	piovoso	—	25 6	17 0
Piacenza	coperto	—	25 8	17 7
Parma	coperto	—	26 4	17 2
Reggio Emilia	coperto	—	26 5	16 0
Modena	coperto	—	25 4	17 6
Ferrara	coperto	—	25 5	17 1
Bologna	coperto	—	25 7	17 9
Ravenna	coperto	—	27 6	18 0
Forlì	3/4 coperto	—	28 0	20 2
Pesaro	coperto	legg. mosso	27 0	19 9
Ancona	1/2 coperto	legg. mosso	27 0	21 8
Urbino	1/4 coperto	—	28 7	16 0
Macerata	3/4 coperto	—	29 6	20 0
Ascoli Piceno	sereno	—	30 0	20 2
Perugia	1/2 coperto	—	28 0	16 4
Camerino	1/2 coperto	—	26 1	15 4
Lucca	coperto	—	29 0	18 1
Pisa	caligine	—	28 2	15 6
Livorno	coperto	calmo	27 0	13 5
Firenze	coperto	—	31 6	19 2
Arezzo	coperto	—	29 9	17 0
Siena	1/2 coperto	—	27 7	14 7
Grosseto	1/2 coperto	—	28 1	16 2
Roma	1/4 coperto	—	28 0	17 9
Teramo	1/2 coperto	—	30 4	19 3
Chieti	1/2 coperto	—	29 4	17 7
Aquila	1/2 coperto	—	26 6	12 1
Agnone	sereno	—	25 6	14 9
Foggia	sereno	—	33 9	21 1
Bari	sereno	calmo	26 2	19 7
Lecce	sereno	—	31 1	20 0
Caserta	3/4 coperto	—	30 3	16 0
Napoli	sereno	calmo	26 6	19 2
Benevento	sereno	—	29 0	15 5
Avellino	sereno	—	28 3	15 4
Caggiano	sereno	—	25 0	14 1
Potenza	sereno	—	24 8	11 3
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	sereno	—	27 0	13 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	25 0	19 3
Trapani	1/2 coperto	calmo	28 7	20 4
Palermo	1/4 coperto	calmo	29 7	16 0
Porto Empedocle	sereno	calmo	30 0	20 0
Caltanissetta	—	—	—	—
Messina	sereno	calmo	26 2	22 5
Catania	sereno	calmo	28 6	21 2
Siracusa	sereno	calmo	30 3	19 5
Cagliari	sereno	calmo	30 5	18 5
Sassari	3/4 coperto	—	25 8	15 9

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.